# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 48 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 18 FEBBRAIO 1910

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Le spine e le cifre.

Cominciamo dalle spine e prendiamo le notizie dagli altri giornali, per evitare i sospetti.

Un telegramma al *Giornale d' Italia* da Venezia dice:

Ieri fu convocata di urgenza presso la Camera di commercio una riunione per trattare dei servizi marittimi, alla quale, oltre il presidente e il vice presidente della Camera stessa presero parte il Sindaco, il presidente della deputazione provinciale, presidente Unione industriale e commerciale la Cammissione per la navigazione, i deputati Fradeletti, Foscari, Brandolni, aderenti gli altri deputati di Venezia.

Gli onor. Foscari e Fradeletto riferirono sull'esito del colloquio con l'on. Bettòlo, da cui risulterebbe che le prime intenzioni del Ministro, corrispondenti in gran parte alle aspirazioni di Venezia sarebbero state modificate in modo da toglierle quei vantaggi, che si era lusingata di poter conseguire.

Essendosi constatato che varie modificazioni e restrizioni — sempre a danno di Venezia — furono apportate all'itinerario e alla velocità delle linee dell'Albania e che si concede alla Società assuntrice di poter affidare l'esercizio delle linee dell'Adriatico, comprese quelle che mettono capo a Venezia, alla Società Puglia e la riduzione delle velocità della linea di Alessandria d'Egitto ecc i deputati presenti s'impegnarono di portare la voce addolorata di Venezia in seno agli uffici della Camera e alla Commissione, parlamentare, che sarà incaricata di esaminare il progetto di legge Bettolo.

Le autorità cittadine deliberarono di recarsi a Roma e frattanto avvertirono della visita l'onorevole Bettòlo.

Noi non sappiamo se, in conformità della Nota ufficiosa di ieri, nella quale era detto che *non è più il Governo che può cedere o concedere linee ed approdi, ma è il Parlamento che deve dire che l'esperimento* si faccia nei **limiti** e nei **termini** dei *principii informatori*, ecc. ecc. l'on. Bettolo indirizzerà i veneti ambasciatori a Montecitorio: è cosa che esce dalle nostre competenze.

Se poi gli ambasciatori serenissimi ci facessero l'onore, come dice Ferri, di portare la voce addolorata di Venezia anche in via Due Macelli, noi potremmo commuoverci, ma dovremmo ripetere con Molière: « Oh, Venise! tu l'as voulu! ».

×

Passiamo dal *Giornale* al *Corriere d'Italia*, che riceve da Palermo il seguente telegramma:

Ricominciano qui le ansie e le agitazioni per il nostro Compartimento marittimo. La Presidenza del Comitato di agitazione, stante l'urgenza del momento decisivo, invita i componenti del Comitato per giovedì, onde prendere le deliberazioni del caso!

Speriamo che l'agitazione non si acuisca, ciò che del resto è molto probabile, visto che i fomentatori del luglio sono stati abbastanza placati.

Ed ora passiamo alle cifre.

×

La *Tribuna*, che non vede più nella mancanza delle gare il punto scuro, cerca di confortare i veneziani dicendo:

Per qualche linea che manca, si dirà anche che si sono abbandonate le vie del Levante, feudo in altri tempi della marina veneziana.

Ma due rilievi è onesto fare prima di muovere o di accettare queste critiche al progetto.

Il primo rilievo è che si spendono, per i servizi sovvenzionati, L. 15,000,000 complessivamente, in luogo delle L. 22,797,585 che risultavano dal disegno di legge anteriore.

Il secondo è che molte delle linee che mancano in apparenza al nostro sistema e alle consuetudini del nostro traffico perchè non sono segnate nell'elenco dei servizi sovvenzionati, saranno in realtà continuate dalla marina libera, con molta più agilità e molta più attitudine di adattarsi alle esigenze locali ed a quelle del traffico, che non fosse possibile prima.

Noi ci auguriamo che i due rilievi della nostra egregia consorella riescano di balsamo alla delusione inattesa, quindi tanto più dolorosa, che ha colpito i fratelli della veneta laguna: ma intanto vogliamo fare anche noi alla *Tribuna* un semplice rilievo aritmetico.

Per voler rettificare le cifre nostre la consorella dice che il progetto delle sovvenzioni Bettòlo non supera i 15 milioni, mentre la spesa del progetto precedente era di L. 22,797,585 circa 23 milioni in cifra tonda.

Se la *Tribuna* non ha niente in contrario, noi chiamiamo in causa quel valentuomo, di una precisione matematica, che è l'onor. Chimirri, già presidente e relatore della Commissione per le Convenzioni marittime.

« Un vantaggio, infatti, si ottenne, ma non bisogna esagerarne il significato e la portata, imperocchè le aste non hanno diminuito di *una sola lira* l'ammontare della sovvenzione *iniziale*, segnata nell'art. 13 delle Convenzioni al *Lloyd italiano*, cioè L. **15.822,000** pei primi due anni e L. **17.332,000** per i tre anni successivi.

Questo incise nella sua ultima Relazione alla Camera l'on. Chimirri in nome della Commissione e non risulta che l'onor. Bettòlo queste cifre abbia contestate.

E passiamo dall'iniziale all'ammontare della sovvenzione massima in seguito alle aste.

| | |
|---|---|
| Il 1° lotto fu aggiudicato ai sigg. Peirce e Parodi con la sovvenzione massima di | L. 8,922,825 |
| Il secondo lotto fu aggiudicato al *Lloyd Sabaudo* con la sovvenzione massima di | » 5,590,035 |
| Il terzo lotto venne aggiudicato ai signori Peirce e Parodi con la sovvenzione massima di | » 4,788,725 |
| Totale | L. 19,301,585 |

Ora la sovvenzione massima convenuta col *Lloyd Italiano* prima delle aste ammontava a L. 19,778,850

Siccome queste sono le cifre di un documento ufficiale, che certamente fa parte della biblioteca della *Tribuna*, il controllo — per il quale l'on. Bettòlo non ha, pare, molta predilezione, avendolo abbandonato nel suo progetto, del che si vedranno le conseguenze — è molto facile.

Dunque, la sovvenzione iniziale e del precedente progetto era per i primi cinque anni superiore a quella del progetto Bettòlo, con varie linee di meno lasciate alla marina libera di un milione e quella *massima* per il restante periodo del contratto era di quattro milioni in cifra tonda.

E' vero che non erano compresi i servizi minori, ma, per quanto la *Tribuna* voglia esagerarli, si arriverà a 21 milioni, mai a 23 circa come essa afferma.

E tutto questo sia detto, per rispetto a Pitagora, senza tener conto delle linee sovvenzionate che l'on. Bettòlo ha creduto di sopprimere in omaggio a quel geniale ed elastico meccanismo del contributo di nolo, sul quale ci rivedremo più tardi.

La *Tribuna* conchiude che si potrà pesare con equa bilancia il prò e il contro di questa nuova sistemazione marittima « quando dalle trattative in corso e da quelle che si avvieranno ora, si conoscerà quali linee saranno conservate nella pratica e quali altre nuove si istituiranno. »

Benissimo: ma se così stanno le cose non sappiamo spiegarci come la *Tribuna* abbia, non più tardi dell'altro giorno, annunziato in modo reciso che il Ministro Bettòlo si era impegnato di dare la concessione alla Società italiana per i servizi sovvenzionati.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Gondokoro**, 17 — L'ex-Presidente degli Stati Uniti Roosevelt è qui giunto stamane.

**Berlino**, 17 — Il Sottosegretario di Stato al Ministero di Agricoltura, Conrad, è stato nominato Presidente superiore del Brandeburgo in sostituzione del Presidente von Loebell dimissionario per ragioni di salute.

— La *Nordd. Allg. Ztg.* annuncia la nomina (già nota) del sig. von Flotow a Ministro di Germania a Bruxelles e la nomina del conte Botho Wedel, già Ministro a Weimar, a successore del Flotow al Ministero degli Esteri.

(S) **Parigi**, 17. — Il *Petit Journal* ha da Madrid: Si parla nei circoli governativi della sostituzione dell'ambasciatore di Spagna a Parigi, marchese del Muni, con l'ex-Ministro degli esteri Perez Caballero.

(S) **Madrid**, 17. — Secondo i giornali si tratterebbe per una riconciliazione tra Canalejas e Moret. La presidenza della Camera sarebbe offerta a Moret, il quale presterebbe il suo appoggio al nuovo Gabinetto.

(S) **Parigi**, 17. — La delegazione dei parlamentari francesi, che ha alla testa D'Estournelles de Constant, è partita per Pietroburgo per fare visita ai parlamentari russi.

(S) **Parigi**, 17. — Lo stato dell'ambasciatore di Russia Nelidoff migliora.

(S) **Atene**, 17. Nel ricevimento dato oggi al Corpo diplomatico, i Ministri delle Potenze protettrici di Creta hanno comunicato ufficiosamente al Ministro degli Esteri la Nota rimessa recentemente al Comitato esecutivo cretese.

### La Costituzione per la Bosnia-Erzegovina.

(S) **Vienna**, 17. L'Imperatore ha sanzionato i progetti di legge relativi alla Costituzione della Bosnia ed Erzegovina, cioè lo statuto costituzionale della Bosnia ed Erzegovina, il regolamento elettorale per la Dieta, il regolamento interno della Dieta, la legge relativa al diritto di riunione e di associazione e la legge che stabilisce la sfera di competenza delle rappresentanze distrettuali.

### L'avvicinamento austro-russo e la Bulgaria.

(S) **Parigi**, 17 — I giornali hanno da Pietroburgo che lo Czar dei Bulgari si recherebbe a Pietroburgo e che tale viaggio sarebbe in relazione coi negoziati pel riavvicinamento austro-russo.

***

Questo dispaccio è un po' enigmatico, giacchè tra l'avvicinamento austro-russo e la Bulgaria i rapporti non possono essere tali da rendere necessario un intervento diretto di Re Ferdinando, quando è posto fuori d'ogni dubbio che il riavvicinamento tra Vienna e Pietroburgo debba avvenire sulla base dello *statu quo* nei Balcani.

### La situazione in Grecia.

**Londra** 17. — Il *Times* ha da Atene: L'attitudine della flotta preoccupa la Lega Militare. Si pensa di disarmare e di separare le navi. Due battaglioni di fanteria sono stati chiamati ad Atene.

**Atene**, 17 — L'*Agenzia di Atene* dichiara che la notizia del *Lokal Anzeiger* circa pretese disposizioni ostili della flotta greca contro l'esercito di terra è assolutamente infondata, e la smentisce formalmente.

L'*Agenzia di Atene* raccomanda di diffidare di simili voci allarmanti e sensazionali ed aggiunge che la voce che la flotta avrebbe intenzione di bombardare il Pireo, è semplicemente ridicola.

### Le Capitolazioni e la Porta.

(S) **Costantinopoli**, 17. — I giornali affermano che il Gran Visir in seguito a rimostranze degli Ambasciatori, circa l'inosservanza delle Capitolazioni, ha dato istruzioni affinchè tutte le disposizioni che derivano da Convenzioni o da consuetudini siano esattamente osservate, perchè soltanto in questo modo si potrà avere il consenso delle Potenze per l'abolizione delle Capitolazion

### Nel Marocco.

**Londra**, 17 — Il corrispondente da Tangeri del *Daily Telegraph* telegrafa in data 16 corrente che il capo della Mahalla sceriffiana dagli Hayaina ha informato Mulai Afid che otto importanti tribù di quel distretto hanno proclamato Sultano lo Sceriffo Naziri, già Califfo di Bu Amama.

Naziri, accompagnato da algerini di Bu Amama e da Mesi Eddin, è ritornato a Taza, il 7 corrente alla testa di un gran numero di ribelli.

La maggior parte delle truppe sceriffiane del distretto in cui avviene questo movimento si sono recate a Taza ad unirsi ai partigiani di Naziri.

## Un' elezione suppletiva in Germania.

**Berlino**, 16. — Domani avrà luogo nel Collegio di Mülheim sul Reno un elezione suppletiva di interesse non comune. Si tratta di un Collegio che il Centro cattolico possiede dal 1867 senza interruzione. Però dato il carattere industriale del Collegio gli altri partiti vi fecero tali progressi, che nel 1907 il Centro non ottenne più che 195 voti di maggioranza su quasi 40,000 votanti. Difatti il clericale de Witt ebbe 19,950 voti, il liberale 11,621, il socialista 8142.

Poco dopo la crisi politica dell'ultima estate e dopo l'approvazione della riforma finanziaria, che tanta avversione attirò nel paese al Centro ed ai conservatori morì il deputato de Witt e per l'elezione suppletiva liberali e socialisti sperano di fare notare a tutto il paese il mutamento della situazione politica togliendo un Collegio al Centro, che antecedentemente non aveva mai perduto.

Così l'elezione ha assunto un carattere simbolico. Da tutte le parti si combatte con un accanimento straordinario e colla cooperazione di numerosi deputati.

Il Centro ha proclamato la candidatura del consigliere di corte d'appello Marx, i liberali portano il Presidente dell'Associazione Giovane Monarchica, avv. Falk ed i socialisti il pubblicista Erdmann. Inoltre i conservatori ed antisemiti hanno proclamato un candidato proprio in persona del pastore evangelico Holnnann.

**Berlino**, 17. — Ecco il risultato dell'elezione suppletiva di Mülheim. Votanti 40,879. Ebbero voti Marx (centro) 20,317. — Erdmann (soc.) 10,927. — Falk (lib.) 8461. — Holnnann (cons.) 1124.

L'elezione significa un non dubbio successo del Centro per quanto vi sia ballottaggio coi socialisti. Non soltanto il candidato clericale sarà eletto, ma egli ha pure guadagnato sul 1907 ancora 400 voti, mentre i liberali ne perdono 3000.

## Situazione parlamentare in Inghilterra

(S) **Londra**, 17. Il Primo Ministro H. Asquith è stato ricevuto, nel pomeriggio, dal Re, al quale ha fatto il rapporto del risultato delle discussioni del Gabinetto.

E' stato poi tenuto un nuovo Consiglio di Ministri.

Notabilità del partito liberale credono che i negoziati tra Asquith e Redmond, capo del partito nazionalista irlandese, siano falliti.

Barnes, presidente del partito operaio parlamentare, assicura che Asquith non ha potuto ottenere dal Re le attese garanzie circa la restrizione del diritto di *veto* che hanno i Lordi. Egli aggiunge che la discussione del bilancio precederà quella del *veto*.

Il partito operaio non approva tale modo di agire.

Barnes ha dichiarato che, se si debbono rifare le elezioni generali, occorre che esse avvengano al più presto possibile.

(S) **Londra**, 17. I negoziati fra i nazionalisti del gruppo di Redmond ed il Governo sono continuati attivamente tutto il pomeriggio.

Redmond ha poi dichiarato che non era stato raggiunto alcun accordo col Governo.

Questo risultato aumenta l'impressione già cagionata dalle dichiarazioni di Barnes.

## Il Consiglio di agricoltura tedesco e l'Istituto internazionale di Roma.

**Berlino**, 17 Oggi il Consiglio di agricoltura tedesco ha tenuto l'assemblea generale annuale.

Il relatore, prof. Dade, di Berlino, ha parlato dell'importanza e dei compiti dell'Istituto Internazionale d'agricoltura di Roma, ed ha terminato affermando i principi seguenti:

1° Il Consiglio dell'agricoltura tedesco vede nell'Istituto di Roma un nuovo focolare di civiltà, atto a cooperare fruttuosamente a favore di tutta l'agricoltura.

2° Il Consiglio di agricoltura tedesco invita il Governo imperiale ed i Governi della Confederazione a introdurre nel sistema della statistica agraria e specialmente di quella per le seminagioni e per i raccolti tutte quelle modificazioni cha sieno necessarie al buon funzionamento dell'Istituto internazionale d'agricoltura di Roma.

3° Il Consiglio si dichiara pronto a istituire l'ufficio d'informazioni, desiderato dal Governo imperiale, per l'Istituto di Roma.

4° Il Consiglio desidera che a lato dell'Istituto di Roma continuino ad esistere i Congressi agricoli internazionali e che si giunga a stabilire un vincolo fra l'Istituto Internazionale di Roma ed i Congressi.

## PARLAMENTI ESTERI

### FRANCIA.

**Parigi**, 17 (*Senato*). Si comincia la discussione della legge sul voto segreto, ritornata al Senato dalla Camera.

**Parigi**, 17 (*Camera*). Si votano i capitoli del bilancio della guerra relativi all'esercito della metropoli.

Si discutono anche i capitoli relativi all'esercito coloniale.

*Méssimy*, relatore, mostra gli inconvenienti della politica seguita nel Sahara, biasima le operazioni della polizia saharana e consiglia di occupare i luoghi fertili e non i paesi deserti.

*Méssimy* parlando di Wauai e del massacro della colonna Fiegenschuk, appreso ieri, dichiara che l'occupazione di quel paese fu proibita al capitano Fiegenschuk, che trasgredì le istruzioni ricevute.

*Méssimy* dice che avvenimenti come quello appreso ieri obbligheranno la Francia a spendere ancora un milione per occupare una regione deserta senza alcuna risorsa. Gli inglesi non hanno come i francesi la deplorevole frenesia dell'occupazione. Essi occupano l'Egitto e Kartum, ma, più saggi di noi, non occupano il Dar For.

*Etienne* interrompe: gl'inglesi hanno fatto come noi, ma con mezzi maggiori. Essi domani andranno nel Dar For.

*Méssimy*, continuando, dice che ritiene che la Francia non abbia nulla da fare nel deserto del Sahara, e non vuole che si sprechino sforzi eroici, ma costosi e sterili.

*Etienne* giustifica la spedizione nell'estremo sud algerino, colla necessità di tutelare la sicurezza dell'Algeria. Conclude affermando che si debbono ammirare coloro che si sacrificarono per la Francia e chiede che la Francia renda omaggio a tutti quelli che difesero l'Algeria e il Senegal, provando che la Francia in 25 anni non è decaduta dal suo posto. (Applausi unanimi. Méssimy stesso stringe la mano ad Etienne).

*Trouillot* (Min. delle Colonie) dice che in fondo Méssimy ed Etienne sono d'accordo su questo punto; non avanzare inutilmente, ma non indietreggiare. Questa doppia politica si riassume nella lettera del Ministro alla Commissione che domanda i crediti per garantire la sicurezza di quelle regioni, ove non si avanzerà oltre Abecher, già occupata.

La Camera approva l'ordine del giorno puro e semplice.

La seduta è tolta.

(S) **Parigi**, 17. — La Commissione del bilancio della Camera ha approvato un ordine del giorno del deputato rad. soc. Buisson in cui si chiede alla Commissione di far rispettare la volontà della Camera approvando una mozione la quale stabilisca che i vapori postali francesi non possano essere costruiti che da cantieri francesi.

E' stato perciò stabilito che tutti i vapori postali francesi dovranno essere costruiti in Francia.

### BELGIO.

(S) **Bruxelles**, 17. — La Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità un progetto di legge, il quale, in occasione dell'avvento al Trono di Re Alberto, concede un'amnistia ai disertori dell'esercito e ai renitenti di leva.

### RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 17 La Duma ha discusso un'interpellanza relativa alla strana condotta del Governatore militare dell'Amour, il quale ha vietato recentemente a negozianti di grano di acquistare grano dai contadini che non possano produrre un certificato dell'intendenza attestante che sono fornitori del Governo.

Il direttore della polizia ha dichiarato a nome del Governo che il decreto del Governatore militare dell'Amour è giunto a sua cognizione il 12 corrente e che sono state immediatamente chieste spiegazioni al Governatore generale. Questi ha risposto che aveva già annullato il decreto come illegale.

Su proposta degli ottobristi, i quali hanno fatto rilevare l'energia posta dal Governo nell'occuparsi di questo affare, la Duma ha approvato all'unanimità le dichiarazioni del direttore della polizia.

Gli ottobristi hanno presentato un disegno di legge tendente ad introdurre una specie di obbligo di servizio militare ausiliario per i piroscafi come si usa negli Stati dell'Europa occidentale. Secondo il progetto tutti i piroscafi, se fosse necessario, potrebbero essere impiegati in tempo di guerra pei bisogni della difesa.

***

(S) **Pietroburgo**, 17 Il progetto di bilancio presentato dal Ministro delle finanze, prevedeva un disavanzo di ottanta milioni di rubli. La Commissione del bilancio della Duma ha modificato il bilancio in modo che le entrate e le spese si pareggiano nella somma di 2,578,927,862 rubli.

### BULGARIA.

(S) **Sofia**, 17 — Il Governo ha presentato alla Sobranje un progetto di legge per la creazione del nuovo Ordine cavalleresco dei Santi Cirillo e Metodio, istituito per commemorare l'indipendenza bulgara.

L'Ordine sarà il più importante degli Ordini bulgari: avrà una sola classe di cavalieri e sarà accordato ai Sovrani, ai Principi esteri cristiani, agli uomini di Stato bulgari e stranieri che abbiano reso importanti servigi alla Bulgaria e a stranieri e a bulgari che abbiano reso servigi all'umanità.

Il numero dei cavalieri del nuovo Ordine sarà di quindici.

### GRECIA.

(S) **Atene**, 17 — *Camera dei Deputati* — Si procede all'elezione del Presidente.

Tsamados, generale a riposo, ex-Ministro ed expresidente della Camera, viene eletto presidente con 109 voti sopra 112 votanti.

Negri ebbe un voto e vi furono due schede bianche.

*Tsamados*, assumendo la presidenza, pronuncia un discorso nel quale ringrazia la Camera per la fiducia manifestatagli, constata l'importanza della sessione straordinaria della Camera chiamata a continuare l'opera di restaurazione e termina esprimendo la speranza che tutti i deputati vogliano concorrere a questa opera.

### GERMANIA.

(S) **Berlino**, 17. *Dieta*. La Commissione elettorale ha respinto all'unanimità l'articolo del progetto di riforma elettorale che istituisce una classe di elettori con maggiori diritti, composta da coloro che hanno una certa cultura, esperienza professionale e attività pubblica.

### SERBIA.

(S) **Belgrado**, 17. (*Scupcina*). Si approva all'unanimità il progetto di un credito straordinario di 300,000 franchi concesso per scopi segreti al Ministero degli esteri.

## La conversione dei redimibili.

Il Ministero ha creduto di tagliar corto sulle dicerie corse a proposito della conversione dei debiti redimibili, comunicando una nota che riduce la questione entro i giusti e modesti limiti suoi; e ha fatto bene, perchè, in materia di conversione di titoli, è facile far rumore e spaventare i passeri del mercato che sono già di natura troppo impressionabile.

Ma il giornale bilingue ha voluto replicare. Si capisce: chi ha due lingue invece di una è più facilmente tentato a parlare. Ma non basta parlare per aver ragione. Sarebbe certo desiderabile, invece, che si ragionasse prima di parlare; ma noi non vogliamo pretendere troppo.

Solamente, siccome non si tratta di opinioni libere, ma di conti, così noi, che siamo abituati a farli, senza formule matematiche, alla buona, come le massaie, vogliamo correggere il conto sbagliato del giornale bilingue.

Esso stabilisce che i titoli redimibili da convertire ammontano a L. 369,804,490 in capitale, con un interesse di L. 18,689,119.50 e conclude che la conversione darebbe più di 3 milioni di beneficio.

Cominciamo dall'osservare che la somma di 369 milioni rappresenta la consistenza al 30 settembre 1908, la quale è superiore a quella attuale per gli ammortamenti avvenuti da allora. Aggiungiamo che nel totale sono compresi prestiti, che vanno a scadere tra pochi anni, per i quali non occorre disturbare il mercato, e che, non tenendo conto dei Canali Cavour, ammontano a circa 30 milioni.

Si deve dunque trattare, all'ingrosso, di poco più di 340 milioni sui quali la conversione da 4 per cento netto a 3,50 0[0] netto darebbe, forse che sì forse che no, 1,700,000 lire, vale a dire un poco più della metà del beneficio, veduto dall'organo bilingue, il quale deve aver fatto il conto in fiorini d'Austria... fuori corso.

### Nel Senegal.

(S) **Parigi**, 17. — Intervistati dal *Petit Parisien* due ufficiali superiori delle truppe coloniali hanno dichiarato che, secondo essi, gli aggressori della colonna del capitano Liegensucht dovevano essere dei banditi sudanesi e che è probabile che il capitano, quantunque conoscitore dell'ambiente africano, si sia lasciato trascinare in un agguato.

## ECONOMIA e STATISTICA

### L' emigrazione italiana in gennaio.

Il Commissariato comunica i dati statistici sul movimento dell'emigrazione transoceanica avvenuta nei porti italiani ed in quello dell'Havre nel mese di gennaio u. s.

| | genn. 1909 | genn. 1910 |
|---|---|---|
| Per gli Stati Uniti | 18,309 | 9,303 |
| Pel Plata | 4,482 | 5,717 |
| Pel Brasile | 522 | 546 |
| Per Altri Paesi | 29 | 173 |
| Totali | 23,342 (1) | 15,739 (2) |

Nel gennaio ultimo quindi sono partiti 7603 emigranti in meno che nello stesso mese del 1909 e la diminuzione si è verificata su 9,006 diretti agli Stati Uniti, mentre pel Plata, Brasile ed Altri Paesi si è avuto un aumento complessivo di 403 emigranti.

I rimpatriati nel gennaio sono stati:

| | genn. 1909 | genn. 1910 |
|---|---|---|
| Dagli Stati Uniti | 3,085 | 4,020 |
| Dal Plata | 1,820 | 1,256 |
| Dal Brasile | 651 | 533 |
| Da Altri paesi | 26 | 18 |
| Totale | 5,582 | 5,827 |

In complesso quindi si è avuto nello scorso gennaio, in confronto allo stesso mese 1909, un aumento di L. 245 rimpatri. fra i rimpatriati vi sono 139 respinti dagli Stati Uniti e 566 rimpatriati perchè indigenti.

(1) di cui 1,028 stranieri.
(2) di cui 607 stranieri.

### La campagna cotoniera in Egitto.

Il nostro delegato commerciale in Alessandria avverte che il raccolto di cotone in Egitto sarà quest'anno piuttosto mediocre, causa le infiltrazioni del Nilo, le cui piene hanno raggiunto quest'anno un livello eccezionalmente alto.

Secondo l'opinione attendibile dei direttori dei grandi stabilimenti di sgranaggio, la produzione di quest'anno non sarà inferiore ai 6,000,000 di cantari egiziani. Però l'Egitto, dalla scarsa produzione non perderà nulla, perchè il prezzo del prodotto — ora è già a 22 tallieri con accenno a salire — compenserà la diminuita quantità.

Ma per i cotonieri europei, che sono in mezza crisi, quest'aumento dei prezzi non può essere compensato che da un aumento di produzione degli altri paesi cotoniferi.

## ARMI ED ARMATI

### Nella flotta tedesca

(S) **Kiel**, 17. (Ufficiale) — Il piccolo incrociatore *Koenigsberg* ha avuto ieri una collisione nel mar Baltico con l'incrociatore *Dresden*. Le due navi hanno riportato leggere avarie.

### COSE DI FRANCIA.

(S) **Parigi**, 17. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato il progetto relativo ai crediti di favore da accordarsi ai commercianti, industriali e proprietari danneggiati dall'inondazione.

(S) **Parigi**, 17 — Nell'odierna seduta del Congresso diocesano, l'Arcivescovo di Parigi, monsignor Amette, ha dichiarato che non condanna i sindacati di maestri, purchè si mantengano sul terreno degli interessi professionali e collaborino strettamente colle autorità diocesane.

(S) **Parigi**, 17 — Il *Temps* annunzia che, in seguito ad un disaccordo col Comitato centrale degli armatori di Francia, Bordes si è dimesso dalle funzioni di presidente del Comitato stesso.

## Per i servizi marittimi.

E' stato ieri distribuito il disegno di legge sui « Provvedimenti per le industrie marittime nei rapporti con l'economia nazionale », in sostituzione di quelli che aveva presentato il precedente gabinetto.

Il progetto si divide in tre parti, (Vedi *Popolo Romano* dei giorni 13, 14, 15 Febbraio):

Provvedimenti per l'industria delle costruzioni navali.

Provvedimenti per l'industria dei trasporti marittimi.

Servizi marittimi sovvenzionati.

Quest'ultima parte del disegno di legge ha subito, nel testo finale, alcune modificazioni che riproduciamo in appresso — per le quali il numero degli articoli da 53 è salito a 59.

### Articoli aggiunti.

*37°.* (nuovo). Segue il 36° del primitivo progetto.

« Con i capitolati di oneri saranno determinate le ritenute da effettuarsi sulle sovvenzioni nel caso della deficienza di caratteristiche, prevista dall'articolo precedente ».

*46°* (nuovo) Segue il 43° del primitivo progetto.

« Nei piroscafi addetti alle linee postali politiche gli alloggi del personale di bassa forza devono soddisfare ai requisiti dell'igiene.

« In ogni caso saranno concessi metri cubi 3 per ogni persona quando posti in batteria o sul ponte, e metri cubi 3.500 quando posti in corridoio ».

« Nei piroscafi di nuova costruzione gli alloggi devono avere speciale cabina-bagno, munita di doccia, e cessi particolari, e devono gli alloggi stessi per esser disposti in modo che sia possibile porvi tavoli o tavole mobili per i pasti.

« Per gli alloggi degli ufficiali provvederà il regolamento ».

*50°* (nuovo) Segue il 46° del primitivo progetto.

« Nelle operazioni di carico e scarico nei porti nazionali i concessionari devono, a parità di condizioni, preferire le Società di lavoratori legalmente costituite ».

*76°* (nuovo) Segue il 71° del primitivo progetto.

« Il Governo è autorizzato a provvedere d'accordo con gli aggiudicatari dei servizi marittimi fra Ravenna e Trieste e fra Ravenna e Fiume perchè, ferma rimanendo la relativa spesa già impegnata nel bilancio per l'esercizio 1910-11, il contratto sia armonizzato con le disposizioni contenute nella presente legge ».

*83°* (nuovo) Segue il 77° del primitivo progetto.

« Gli operai addetti alle costruzioni navali devono essere, a cura e spese dei proprietari dei cantieri, iscritti per la quota minima alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai. I proprietari dei cantieri non sono però obbligati a corrispondere alla Cassa suddetta gli arretrati per il tempo anteriore alla data di entrata in vigore della legge ».

### Articoli emendati.

*41°* (già 39° del primitivo progetto) aggiungere in fine le seguenti parole:

« purchè i cantieri nazionali non offrano stessi prezzi dei cantieri esteri ».

*47°* (già 44° del primitivo progetto) sopprimere il comma:

« Il nolo per l'uso del *box* non è compreso nei prezzi suddetti ».

*66°* (già 62° del primitivo progetto) sopprimere i primi 5 comma; cioè:

« Le sovvenzioni sono:

« *a)* fisse per le linee postali-politiche e per quelle di concentramento;

« *b)* fisse con compenso al traffico, con speciale riguardo alle merci di esportazione, per le linee commerciali politiche eccetto quelle di cui ai n. 25, 26, 27 e 28 dell'allegato A.

« Le sovvenzioni fisse di cui alla lettera *b)* sono commisurate alle spese vive che pesano sull'esercizio mentre il compenso al traffico deve considerarsi come l'utile che il concessionario sa o può trarre dall'esercizio stesso, utile che non potrà eccedere, come compenso il 5 0[0] del capitale investito nei piroscafi delle singole linee.

« In conformità di quanto precede il Comitato di cui all'art. 21 proporrà la ripartizione del compenso al traffico per ogni tonnellata di merce esportata ed importata, le modalità di assegnazione, nonchè le merci per le quali deve essere corrisposto ».

*90°* (già 84° del primitivo progetto) sostituire alla data « 30 giugno 1912 » quella « 30 giugno 1911 ».

***

L'allegato C, al quale si richiama l'articolo 49 (già 46 del primitivo progetto), stabilisce le seguenti facilitazioni di viaggio e trasporti per conto dello Stato:

### Sulle linee interne ed internazionali.

Membri del Parlamento ed ex-deputati con almeno sette legislature, viaggio gratuito, escluso il vitto, in 1ª classe.

Alle loro famiglie, tre viaggi all'anno gratuiti (escluso il vitto).

Funzionari delegati dal Ministero della Marina ai servizi d'ispezione, viaggio gratuito in 1ª classe.

Missionari o missionarie, viaggio gratuito, escluso il vitto, in numero di due a viaggio in 2ª classe (uno potrà essere concesso in 1ª classe).

Nazionali indigenti dimoranti all'estero o che rimpatrino per prestare servizio militare o che ritornino alla loro residenza dopo averlo prestato.

Viaggio gratuito in terza classe, escluso il vitto in numero variabile da 10 a 30 a viaggio a seconda della portata del piroscafo.

Marinai naufraghi o cittadini indigenti e sudditi indigenti delle Colonie italiane.

Lire 3 a persona (vitto compreso) per ogni giorno di navigazione (lire 1 se trattisi di fanciulli da 3 a 12 anni) gratuitamente i bambini al disotto di 3 anni - numero massimo 10 a viaggio.

Componenti le spedizioni scientifiche, regi agenti diplomatici e rispettive famiglie.

Delegati commerciali viaggianti.

Impiegati governativi in genere che viaggino per ragioni di servizio.

Insegnanti delle regie scuole all'estero e rispettive famiglie.

Missionari e missionarie italiane. — Riduzione del 30 per cento sulle tariffe effettive (vitto escluso).

### Sulle linee interne.

Famiglie dei membri del Parlamento (oltre i tre viaggi gratuiti di cui sopra).

Impiegati civili e militari e loro famiglie.

Ufficiali e militari di truppa del Regio esercito e della Regia marina e alle rispettive famiglie.

Allievi di istituti nautici.

Invitati ai Congressi, alle Fiere ed alle Esposizioni.

Comitive di operai agricoltori e loro famiglie.

Persone di servizio dei membri del Parlamento e degli impiegati civili e militari. — Riduzione del 30 per cento sulle tariffe effettive (vitto escluso).

Cittadini che viaggiano per prendere parte alle elezioni politiche, riduzione del 75 per cento sulle tariffe effettive (vitto escluso).

In mancanza di speciali convenzioni coi Ministeri della Guerra e della Marina dovrà essere accordata sulle linee interne ed internazionali la riduzione del 30 per cento sulle tariffe ordinarie (vitto escluso):

*a)* ai militari di ogni grado che viaggiano a spese dello Stato;

*b)* ai cittadini emigrati all'estero che si recano in Italia per presentarsi alle armi o che ritor-

nino al paese estero di abituale residenza dopo avere adempiuto agli obblighi di leva;

e con la riduzione del 50 per cento sulle tariffe effettive, vitto escluso, in 3ª classe, i condannati civili e militari anche pel viaggio di ritorno espiata la pena, nonchè gli imputati e gli accusati che si traducono per conto dello Stato.

Generi di privativa, derrate ed oggetti, comunque destinati al servizio governativo, in mancanza di speciali convenzioni sarà accordata la riduzione del 30 per cento sui noli normali.

## ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 17 contiene:

R. D. che stabilisce la somma da pagarsi dai volontari di un anno nel contrarre l'arruolamento nel R. Esercito.

RR. DD. che approvano gli annessi elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse a diversi Comuni per la integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali.

R. D. che convoca il Collegio elettorale politico di Ragusa Superiore (Siracusa) per la elezione del proprio deputato.

RR. DD. riflettenti: Trasformazioni di Monti frumentario e di pietà — Erezioni in Ente morale — Delimitazioni di confini.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno e dei LL. PP.

×

**R. Marina** — I sottot. di vasc. Zino Giulio e Cosentini Ugo imbarcano sulla r. nave « Volta. »

*Movimenti*: Capit. macch. Pescetto Giacomo dalla « Sterope » al reparto macch. Spezia — Parravicino Luigi dal reparto macch. Spezia alla « Sterope » — Aprea Gennaro dalla « S. Giorgio » alla disponibilità — Bruno Raffaele dalla disponibilità alla « S. Giorgio » — Bonacquisto Gregorio dalla « F. Ferruccio » alla disponib.

Tenenti macch.: Massaro Antonio dalla dispon. alla « F. Ferruccio » ff. del grado sup. — Giordano Luigi dalla « Staffetta » alla « Pisa » ff. del grado sup. — Molinari Lazzaro dalla « Aquilone alla « Staffetta » — Roma Francesco dalla « M. Colonna » alla « Aquilone » — Porpora Luigi dalla disponibilità alla « M. Colonna » — Pouagiglione Ernesto dalla « Lepanto » alla disponibilità — Gigli Alessandro dalla disponibilità alla « Lepanto » — Russo Giovanni dalla « S. Giorgio » alla disponibilità — Carrano Antonio dalla disponibilità alla « S. Giorgio. »

— E' contromandato l'imbarco del ten. macch. Masturzo Giovanni sulla « Regina Elena. »

Il cap. medico Gatti Teodoro è sbarcato a Genova dal pir. inglese « Cretic. »

Il ten. m. Sgarbi Gius. cessa dal servizio al balipedio di Viareggio ed è trasf. al 3° dip.

Il primo macch. nel C. R. E. Mormile Salvatore è nom. sottot. ascritto al 2° dip.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Alta Italia.

**Verona** 17 — Ignoti ladri, eludendo la vigilanza dei custodi, hanno asportato dal nostro Museo sei preziosi quadri della scuola del Borgognone, cinque del celebre Micheletto dalle Battaglie e uno rappresentante *Diana*, di autore ignoto.

Fu ordinata una severa inchiesta.

La P. S. ha tratto in arresto un custode.

**Como**, 17 — Il possidente Giovanni Volontè, da Rovello, venuto a Como per testimoniare in un processo, ieri sera, dopo avere fiutato una presa di tabacco, starnutò violentemente e subito cadde riverso al suolo.

Ogni soccorso fu inutile: l'infelice era morto.

**Acqui**, 17. — Nel vicino Comune di Granarolo la scorsa notte tal Porta Attilio, di anni 28, strangolò due suoi bambini, uno di pochi mesi e l'altro di quattro anni; quindi corse a gettarli da un'alta roccia ferendoli non gravemente. Il Porta agì in seguito ad un accesso di follia determinato dalle minacce di un creditore.

**Pavia**, 17 (ore 17.15). — Nell'aula clinica della nostra Università oggi furono rese solenni onoranze al prof. Forlanini, che intervenne e parlò applauditissimo. Erano presenti tutti i professori, numerossimi medici e studenti.

### Italia Centrale.

**Ancona**, 18 (per telefono). — La novantenne sig.a Giuseppina Bernardini, nel riscaldarsi presso un braciere, ebbe il fuoco appiccato alle vesti. Per quanto accorressero subito i famigliari la povera signora spirò tra orribili spasimi.

**Livorno**, 17 — E' morta la scorsa notte la signora Elena Simoni lasciando cospicue elargizioni alle Opere Pie locali, nonchè L. 80,000 al Municipio, L. 60,000 per tre borse di studio e L. 20,000 per cinque doti a fanciulle povere.

**Fossombrone**, 16 — (*Mar.*) Ieri cessava di vivere — dopo lunga straziante malattia, con esemplare rassegnazione sofferta — Aldebrando Ceppetelli, pressochè ottantenne.

La sua morte può dirsi lutto cittadino, perchè tutti lo amavano per la sua bontà e delicatezza d'animo, per i suoi atti benefici ed ospitali, del pari che per la sua onestà e lealtà piuttosto unica che rara. Era poi ammirato per quadratura di mente, per giustezza di giudizi, come per un impareggiabile amore alla famiglia.

Stamane, in Duomo, hanno avuto luogo le sue esequie con la celebrazione di una Messa cantata, cui hanno assistito molti cittadini d'ambo i sessi.

Alle ore 16, la salma è stata accompagnata al Cimitero da grande moltitudine di popolo, da rappresentanze di Enti morali e di Sodalizi operai.

Il dott. Tamanti ha pronunciato un bell'elogio funnebre.

Intanto al figlio primogenito Gaetano e fratelli, come alle quattro nuore del defunto, giungono continuamente lettere, telegrammi ed altri segni di sentite condoglianze.

Tale manifestazione d'universale rimpianto possa riuscire di qualche sollievo agli addoloratissimi superstiti.

**Parma**, 17. — (Il brigante Ansuini?). E' sempre viva nella nostra città la curiosità di sapere chi sia un misterioso individuo, da otto mesi detenuto nelle nostre carceri. Condannato a Borgotaro per furto, sotto il nome di Baruffi Francesco, da lui declinato alle autorità, si ritiene generalmente che egli non sia tale. Anzi, dato il tipo, la stranezza e la scaltrezza con cui risponde si sospetta sempre più che egli sia un *superstite* della famosa banda del Viterbese, capitanata dal brigante Tiburzi, e precisamente l'Ansuini.

Siccome i componenti quella banda scorrazzarono per tanto tempo nelle campagne del Viterbese ed erano conosciuti dai contadini non dovrebbe essere difficile identificarlo.

### Italia Meridionale

**Taranto**, 17 — (*Karloo*). Il Cons. gen. della Camera del Lavoro disentendo la condotta dei consiglieri radicali nella famosa questione delle tasse imposte dal Comune, ha trovato che essi sono venuti meno al mandato loro affidato dai partiti popolari e li ha invitati a dimettersi.

— La giovane Colucci Caterina, di anni 18, tentava suicidarsi buttandosi da una scala alta circa 12 metri. Riportò contusioni gravissime, ma si spera salvarla. Causa: dispiaceri amorosi.

### Nelle Isole

**Palermo**, 17. — Per divergenze cogli imprenditori circa l'orario di lavoro 1500 operai muratori e falegnami hanno proclamato lo sciopero alla Camera del Lavoro, inducendo anche altri a seguirli.

Gli scioperanti sono ora cinquemila circa come nel 1907.

Le autorità di P. S. hanno preso le necessarie misure.

### Provincia Romana

**Albano**, 17. — Il Cons. Comunale ha approvato in seconda lettura la destinazione del terreno comunale prescelto per edificarvi una cantina sociale.

Fu poco discusso l'oggetto riguardante la vendita per le sistemazioni [illegible] dall'ex so-

gretario comunale, rimanendo tale questione insoluta.

Vi furono clamori ostili grida e fischi contro la maggioranza del Consiglio.

#### Movimento ferroviario nei porti.

| Porto | giorno 16 | carri | carbone commercio | carbone ferrovie | pres. ieri |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | febbraio | 1314 | 516 | 68 | 1220 |
| Venezia | » | 376 | 64 | 158 | 350 |
| Savona | » | 349 | 203 | 72 | 350 |
| Livorno | » | 147 | 32 | 30 | 380 |
| Spezia | » | 45 | 9 | 24 | 70 |

## *Scienze e Lettere*

### Il Duca degli Abruzzi al Karakorum.

(S) **Londra**, 17. — Il *Times* nell'articolo di fondo fa un elogio del Duca degli Abruzzi e rileva che, quantunque la storia completa della sua ultima spedizione non sia stata ancora resa pubblica, non si deve indugiare nel felicitare S. A. R. ed i suoi compagni per la brillante esplorazione compiuta.

Il *Times* soggiunge che gli inglesi non saranno per ciò meno solleciti nell'apprezzare un trionfo che permette loro di dividere col popolo italiano l'onore di svelare, a prezzo di lunghi disagi, gli splendidi segreti dell'Imalaja.

### Sul pauperismo.

Ieri alle 11 nel salone di piazza Niccosia 35, il dott. Mario Ghiri tenne la seconda lezione del corso di studi sul Pauperismo, promosso dalla Sezione Lavoro del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane.

L'oratore, che appartiene alla scuola cristiano-sociale, premise che il tema a lui assegnato « Forme di assicurazioni contro la disoccupazione, Cooperative di lavoro, uffici di collocamento » non aveva attinenza col problema del pauperismo che in quanto le forme di assistenza che avrebbe illustrato provvedono o a impedire che il pauperismo aumenti, o a far sì, che il lavoratore esca dal campo del pauperismo, per entrare in quello del lavoro produttivo e costante.

Posto il principio che il lavoro, che è il reddito dell'operaio, deve assicurare il sostentamento del lavoratore e della sua famiglia, l'oratore rilevò come le organizzazioni professionali che si propongono la migliore celebrazione e la tutela del contratto del lavoro, con tutte le clausole sulla durata del lavoro stesso, sua igiene, sua retribuzione ecc. sono, sebbene indirettamente, un potente mezzo di difesa contro il pauperismo.

Dopo avere parlato delle istituzioni che tendono ad alleviare la disoccupazione, rintracciandone le origini e spiegato le loro utilità, l'oratore conclude la sua precisa. chiara lezione, augurando anche a queste forme preventive del pauperismo. o che provvedano a strappare al pauperismo chi ne è vittima non volontaria, il maggiore sviluppo per opera degli enti pubblici, e degli istituti di beneficenza. L'oratore fu calorosamente applaudito.

Sabato il giudice Majetti, alle ore 11, parlerà della povertà come causa di delinquenza.

## TEATRI ed ARTE

**Civitavecchia**, 17 — La Compagnia drammatica del Teatro Stabile di Roma ha dato una sola recita ieri sera al nostro « Traiano » con la *Cena delle Beffe*.

Numeroso il pubblico che più volte applaudì il magnifico lavoro di Sem Benelli.

**Grande Concerto**
**per gl'inondati in Francia.**

Questa sera alle 21 avrà luogo al Corea il grande concerto, organizzato dalla R. Accademia di S. Cecilia.

Sia per lo scopo nobilissimo, sia perchè si tratta di una vera festa di arte, facciamo un'eccezione e pubblichiamo l'intero programma.

1. Beethoven - Leonora n. 3, ouverture.
2. Sgambati:
   a) Gavotta, per pianoforte;
   b) Nenia, per pianoforte - Giovanni Sgambati.
3. Tommaso Salvini dirà alcuni di musica tragica:
   a) Il Sogno di Saul, di V. Alfieri;
   b) Racconto di Egisto nella « Merope », di V. Alfieri;
   c) Lotta col leone nel « Sansone » di Ippolito d'Asti.
4. Mascagni - Sinfonia delle « Maschere », direttore Pietro Mascagni.
5. Bellini - Rondò dei « Puritani » — Regina Morotti Pinkert.
6. a) Tosti - Ideale — Al pianoforte: F. P. Tosti;
   b) Mascagni - Serenata — Al pianoforte: P. Mascagni - Francesco Marconi.
7. Wagner - Tannhäuser, ouverture — Direttore Giorgio Schneevoigt.
8. Liszt — Les Préludes - Poema sinfonico — Direttore Ettore Pinelli.
9. Gounod — Gallia - Lamentazione per soprano, coro e orchestra:
   1) Introduzione e coro;
   2) Cantilena;
   3) Solo e coro;
   4) Finale — Direttore Stanislao Falchi.
10. a) Gerasheim — Eloheme;
    b) Glück-Sgambati — Melodia;
    c) Popper — Silfontans — per violoncello: Sergio Bariansky.
11. Tommaso Salvini — Il Guanto - di F. Schiller.
12. a) Tosti — Serata d'un angelo;
    b) Mascagni — Cavalleria rusticana - Racconto di Santuzza — al pianoforte: F. P. Tosti — Emma Carelli.
13. Massenet — Werther - Romanza — Fernando De Lucia.
14. Wagner — Tannhäuser - Marcia — Direttore Ettore Pinelli.

La *Gallia*, cantata per soprano, coro e orchestra che sarà diretta dal m. Stanislao Falchi, fu composta da Gounod nel 1871 pel grande Festival musicale durante l'Esposizione Universale di Londra.

I principali maestri d'Europa, invitati dai rappresentanti della città di Londra, mandarono in quella occasione delle composizioni scritte.

L'animo di Gounod era ancora profondamente triste per le rovine di Parigi durante l'assedio ed il periodo della Comune e trovò in questa cantata un grido di dolore per la sua patria, musicando le mirabili parole che il profeta Geremia dedica ai mali di Gerusalemme: « Quomodo sedet sola civitas ».

**Un poema drammatico di E. A. Butti.**

**Milano**, 17, ore 24. Stasera al *Lirico*, affollato di un pubblico sceltissimo, Francesco Pastonchi lesse il poema drammatico *Il castello del sogno* di E. A. Butti.

Questo lavoro, che doveva essere rappresentato a Roma, all'*Argentina*, consta di quattro atti, svolgenti, rispettivamente, il sonno, il sogno, il risveglio, la realtà.

Il pubblico applaudì calorosamente alla fine di ogni atto. Il lavoro viene giudicato altamente poetico e di classica fattura.

La lettura fu turbata da un incidente disgustoso. Da un palco di prima fila assistevano i poeti futuristi col loro duce ed apostolo Marinetti. Essi, forse per vendicarsi del fiasco dell'altra sera, tentarono di disturbare con interruzioni ed apostrofi. Il pubblico reagì. Dovette intervenire un delegato con due guardie. I futuristi tra un subisso di fischi furono messi alla porta.

## Drammi di terra e di mare

### Il disastro del " Chanzy ,,

(S) **Marsiglia**, 17 — Baudes, il superstite del *Général Chanzy*, è giunto in eccellente salute.

Egli ha raccontato all'Agente della Compagnia transatlantica come si svolse la catastrofe, che attribuisce all'esplosione della caldaia in seguito all'invasione dell'acqua.

Baudes crede di aver potuto sfuggire alla morte mercè la cintura di salvataggio e perchè si gettò risolutamente in mare.

Il naufrago ha fatto visita al ricevitore della dogana al quale ha dichiarato di essere pronto a raggiungere il suo posto in Algeria.

Egli è poi ripartito per Parigi.

(S) **Ciudadela**, 17 — E' stato celebrato alla Cattedrale un solenne funerale in suffragio delle vittime del naufragio del *Général Chanzy*.

Vi assistevano il Vescovo, il Sindaco, le altre autorità, il Consiglio municipale, il Console di Francia e molta folla.

Il Vescovo ha dato l'assoluzione al tumulo.

(S) **Parigi**, 17. — Baudes, il superstite del naufragio del *Général Chanzy*, è arrivato questa mattina a Parigi e ripartirà oggi stesso alle ore 4 per l'Havre.

### Le piene in Francia.

**Parigi**, 17. — Da informazioni fornite dal servizio tecnico risulta che la nuova piena della Senna non ha finora carattere tale da ispirare gravi timori.

La Senna è salita soltanto di quindici centimetri in 24 ore.

(S) **Parigi**, 17. - Il livello della Senna è cresciuto di 10 centimetri in 24 ore e oggi resterà stazionario.

### Infortunio sul lavoro.

(S) **Lecco**, 17. — Stamane alle ore 10 1/2 nella frazione Bonacina è avvenuta un'esplosione nel casotto della brillatura delle polveri piriche del polverificio di Piloni Antonio.

Due operai, Evangelista Milani, da Calolzio, ammogliato con prole, e Figini Romeo, da Affori, scapolo, sono rimasti uccisi.

### La smentita di un naufragio.

(S) **Londra**, 17 — Un dispaccio da Bushire smentisce la voce corsa circa il naufragio di tre vapori nel Golfo Persico.

### Uragano in Inghilterra.

(S) **Londra**, 17 — Una violenta tempesta imperversa sull'Inghilterra.

L'uragano ha asportato la grande tribuna del campo di *foot-ball* di Manchester, che è precipitata nelle vie vicine.

(S) **Londra**, 17 — I danni cagionati dagli uragani sono considerevoli, ovunque, tanto per terra quanto per mare.

In Irlanda, in seguito alla tempesta, la locomotiva e due vagoni di un treno sono precipitati in mare?

### Esplosione di una polveriera.

(S) **Oacland**, (California) 17 — Una esplosione ha distrutto la polveriera di San Lorenzo. Circa venti operai sono rimasti sepolti sotto le macerie.

## SPORTS

### Calendario delle Corse di Roma - 1910.

Ecco le 16 giornate di Corse al galoppo in Roma.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. Domenica | 20 febbraio | - Corsa ad ostacoli. |
| 2. » | 27 » | » |
| 3. » | 6 marzo | - Optional (Hand) - m. 1400 - L. 8000. |
| 4. Giovedì | 10 » | - Premio Torricola - m. 1400 - L. 8000. |
| 5. Domenica | 13 » | - Gran Premio Parioli - m. 1600 - L. 50,000. |
| 6. Giovedì | 17 » | - Premi L. 13,200. |
| 7. Domenica | 20 » | - Premio Regina Elena - m. 1600 - L. 1500 date da S. M. il Re. |
| 8. Lunedì | 28 » | - Premio Reale - Steeple-Chase per ufficiali in attività di servizio - m. 4000 - L. 4000. |
| » | » | - Premio Albano - m. 2000 - L. 4000. |
| 9. Giovedì | 31 » | - Gran Corsa Siepi - m. 4000 - L. 5000. |
| 10. Domenica | 3 aprile | - Premio Melton - m. 1200 - L. 5000. |
| » | » | - Premio del Tevere - m. 800 - L. 5000. |
| 11. Giovedì | 7 » | - Premio Dusk - m. 1200 - L. 3000. |
| 12. Domenica | 10 » | - Gr. Steeple-Chase Nazionale - m. 4000 - L. 6000. |
| 13. Giovedì | 14 » | - Derby Reale - m. 2400 - **L. 24,000.** |
| 14. Domenica | 18 » | - Premio Capannelle - m. 1400 - L. 5000. |
| » | » | - Gr. Steeple-Chase Internaz. - m. 4000 - L. 6000. |
| 15. Giovedì | 21 » | - Premio Americus - m. 1600 - L. 5000. |
| 16. Domenica | 24 » | - Omnium - m. 2400 - **L. 25,000.** |

La vendita dei biglietti ha anche luogo presso l'Ufficio Viaggi dell'Associazione Nazionale Italiana per il Movimento dei forestieri, Corso Umberto I. 372-373.

×

Nei giorni 20 e 27 febbraio, 6, 10, 13, 17, 20, 28 e 31 marzo, 3, 7, 10, 14, 17, 21 e 24 aprile c. a., nei quali avranno luogo le corse di cavalli alle Capannelle, sarà eseguito il seguente servizio straordinario, oltre quello che sarà fatto fra Roma e la stazione delle Capannelle della linea Roma-Albano a cura della Società esercente:

**Andata.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma-Termini | part. | 9.15 | 12.25 | 13.5 | 14.10 |
| Fermata campo Capannelle | arr. | 9.30 | 12.40 | 13.24 | 14.29 |

Il treno in partenza da Roma-Termini alle 13.5 sarà effettuato soltanto nei giorni 13 e 20 marzo e 14 e 24 aprile.

**Ritorno.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Fermata campo Capannelle | part. | 18.10 | 18.25 | 19.38 | 20.25 |
| Roma-Termini | arr. | 18.30 | 18.45 | 19.55 | 20.40 |

Nei detti giorni il treno 8470 della linea Roma-Frascati sarà sostituito dal treno speciale col seguente

*Orario speciale PV 6730.*

| | | |
|---|---|---|
| Frascati | partenza | 17.35 |
| Galleria Ciampino | » | 17.51 |
| Ciampino | » | 18.5 |
| Campo delle corse | » | 18.25 |
| Roma-Termini | arrivo | 18.45 |

Per maggior comodità del pubblico che interverrà alle corse servendosi della ferrovia, sono stati istituiti, d'accordo con la Società delle corse, speciali biglietti di *andata e ritorno* che danno diritto al trasporto in ferrovia ed all'ingresso all'Ippodromo, evitando così l'incomodo di dover acquistare i biglietti di viaggio separatamente da quelli d'ingresso al campo delle corse.

Tali biglietti speciali saranno messi in distribuzione nelle stazioni seguenti ai prezzi rispettivamente indicati:

Da Roma-Termini ed Agenzie per il Campo delle corse: 1ª classe L. 2,40 - 2ª classe L. 1,85 - 3ª classe L. 1,35.

Da Frascati alla fermata del Campo delle corse: 1ª classe L. 2,95 - 2ª classe L. 2,25 - 3ª classe L. 1,60.

Da Velletri per il Campo delle corse: 1ª classe L. 6,10 - 2ª classe L. 4,40 - 3ª classe L. 3,05.

Oltre la tassa di bollo di 10 cent.

### Le corse al galoppo a Napoli.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

**Napoli**, 17 ore 18. — Con un tempo bellissimo e numeroso concorso di pubblico si svolse oggi al Campo di Marte la seconda giornata delle corse al galoppo.

Ecco i risultati:

*Prima corsa.* — Premio Bagnoli - L. 1500 - m. 2600.

Arrivano: 1. Champlatreux del principe di Debiella - 2. Greysteele di Gallina.

*Seconda corsa.* — Premio del Min. d'Agricoltura - L. 2000 - m. 2000.

Arrivano: 1. Wistaria di Perfetti - 2. Dasodi di Sir Rholand.

*Terza corsa.* — Premio Galleria Vittoria. L. 1000 ed un oggetto d'arte - m. 1600.

Arrivano: 1. Korskal di Perfetti - 2. Kamba di Orilia - 3. Madamask della Scuderia Pinciana.

*Quarta corsa.* — Premio Principe Ottaiano - L. 4000 - m. 2800.

Arrivano: 1. Daber di Sir Rholand - 2. Sallustia di Perfetti.

*Quinta corsa.* — Premio Vesuvio - L. 3000 - m. 1200.

Arrivano: 1. Ayah di Sir Rholand - 2. (Contemporaneamente) Milanaise di Bastogi e Ticpolonga di Dell'Acqua Leonino.

*Sesta corsa* — Premio del Golfo - L. 2000 - m. 1600.

Arrivano: 1. Clisson di Perfetti - 2. Andromaca di Dell'Acqua Leonino.

Ritorno animatissimo.

## Cose locali.

### L'Istituto delle Case Popolari

Sarà sembrato singolare ai nostri lettori che un giornale, il quale s'intitola dal *Popolo Romano*, non abbia mai creduto di occuparsi dell'andamento dell'Istituto per le case popolari in Roma e si sia limitato a pubblicare qualche breve notizia di fatto.

C'è la sua ragione. Anzitutto questo Istituto, appena furono in vista i vari milioni, ha tirato su uno steccato, sul quale fu appesa la leggenda: *è vietato l'ingresso a chiunque non faccia parte... del cantiere.*

E noi, che rispettiamo le leggende, anche popolari, ci siamo ben guardati dal penetrare nel recinto, non solo, ma ci siamo astenuti da ogni polemica, dal raccogliere le non poche dicerie, anzi, abbiamo riprodotto tutti i brindisi ad ogni getto di prime pietre, aspettando che venisse qualcuno, il quale, per quel rispetto che si deve al pubblico, che paga le spese, sentisse la opportunità di far conoscere, sia pure in via sommaria, come stanno le cose.

Ed ecco perchè pubblichiamo di buon grado il resoconto chiaro e netto del nuovo Presidente sen. Leopoldo Franchetti, riservandoci, in seguito, quelle considerazioni, che soltanto sulla base di cifre concrete si possono esporre.

**Le presenti condizioni dell'Istituto per le case popolari.**

A rettifica di varie inesattezze testè riferite in taluni giornali intorno alle condizioni ed all'opera dell'Istituto delle case popolari, il sottoscritto si crede in dovere di pubblicare i dati di fatto seguenti:

**Stato patrimoniale dell'Istituto al 31 dicembre 1909.**

Dalla sua fondazione fino al 31 dicembre 1909, l'Istituto aveva acquisito da un lato, e dall'altro speso ed impegnato, le somme seguenti (indipendentemente dal mutuo dei dieci milioni concesso dalla legge 6 Aprile 1908 N. 116 e di cui sarà parlato più sotto):

ENTRATA:

| | | |
|---|---|---|
| *a)* Sovvenzione a fondo perduto dello Stato all'Istituto per l'intermediario del Municipio, di cui nella legge 11 Luglio 1907 N. 502 di dieci annualità di L. 300,000, in totale L. 3,000,000, che, riscosse anticipatamente (le ultime 500,000 saranno riscosse a giorni), meno gli interessi, si riducono all'effettiva somma di circa | L. | 2,515,000.— |
| *b)* Altre sovvenzioni a fondo perduto (dal Comune, dalla Cassa di Risparmio, dalla Provincia, dalla Società del Gas) | » | 985,000.— |
| *c)* Mutuo ipotecario della Cassa Nazionale di Previdenza ammortizzabile in 25 anni | » | 1,000,000.— |
| *d)* Compartecipazioni alla tassa municipale sulle aree fabbricabili | » | 350,000.— |
| *e)* Provento degli affitti | » | 254,231.38 |
| *f)* Prelevamento della *tara e misura* sul prezzo dei lavori appaltati | » | 172,700.— |
| *g)* Interessi attivi sulle somme percepite e depositate in Conto corr. | » | 31,426.81 |
| *h)* Proventi diversi | » | 5.613.69 |
| Totale | L. | 5,313,971.88 |

USCITA:

| | | |
|---|---|---|
| *a)* Acquisto aree (non comprese quelle ricevute in dono) | L. | 228,254.24 |
| *b)* Spese per costruzioni eseguite ed impegni per compiere le costruzioni in corso | » | 5,224,336.12 |
| *c)* Interessi passivi | » | 88,566.38 |
| *d)* Spese di amministrazione, di Ufficio tecnico, manutenzione e custodia degli stabili | » | 330,125.26 |
| Totale | L. | 5,871,282.— |
| Eccesso dell'Uscita sull'Entrata | L. | 557,310.12 |

Da queste cifre risulta che la passata Amministrazione dell'Istituto, pur di intensificare la costruzione di case popolari, ha non solamente speso e impegnato all'uopo tutte le sue disponibilità, ma ha inoltre impegnato più di mezzo milione allo scoperto.

Si sta provvedendo a questo disavanzo con trattative colla Cassa Nazionale di Previdenza dirette ad ottenere un'aggiunta di circa mezzo milione al mutuo di un milione già concesso, come dal precedente elenco, con garanzia di quella medesima ipoteca iscritta per il detto mutuo sopra stabili il cui valore basta largamente a garantire più di L. 1,500,000, pur mantenendo il margine richiesto dalla legge.

**Mutuo dei 10 milioni.**

L'art. 6 della legge 6 aprile 1908 N. 116 autorizza la Cassa Dep. e prestiti a prestare al Comune di Roma Lire 10,000,000 da destinarsi a quest'Istituto, alle condizioni da stabilirsi con un Decreto Reale che fu poi promulgato il 4 settembre 1908.

Questo Decreto disciplina molto rigorosamente le formalità e le garanzie imposte all'Istituto per poter riscuotere le rate di detto mutuo, le quali devono essere contenute nella spesa necessaria per l'acquisto delle aree e per la costruzione delle Case che l'Istituto intenda comprare o edificare, accertata in base ai tipi e alle perizie tecniche, approvate dal Genio Civile.

In base a quel Decreto, l'Istituto ha già consentito, a garanzia del detto mutuo, l'iscrizione ipotecaria sopra talune sue aree e sulle fabbriche costruende nelle medesime.

Però le formalità per riscuotere la prima rata del prestito, pure essendo spinte colla massima energia, richiederanno ancora per il loro compimento un tempo che non è dato di determinare. Ciò nonostante la passata Amministrazione dell'Istituto, allo scopo di sollecitare le costruzioni, ha già appaltato ed iniziato sui terreni ipotecati come sopra per il detto mutuo, delle costruzioni il cui preventivo ammonta per le sole opere murarie a L. 750,000.

Sono già pronti i progetti definitivi per quattro isolati nel quartiere Testaccio, la cui fabbricazione sarà appaltata non appena sia pagabile la 1ª rata per costruzioni del prestito di 10 milioni.

Per ottenere questi risultati l'Istituto ha dovuto vincolare tutti i suoi immobili all'infuori di un gruppo di case in via Celimontana, il cui valore è di circa L. 450,000.

E' da notarsi che una parte importante di questi vincoli non garantisce debiti veri e propri, ma l'eventuale facoltà che ha il Comune in forza dell'art. 13 della legge 11 luglio 1907 di rivendicare la proprietà degli stabili costruiti colla già menzionata sovvenzione dei 3,000,000 in caso di liquidazione o di cessazione dell'Istituto.

**Case per i tramvieri.**

Fin dal decorso anno 1909 la passata Amministrazione dell'Istituto iniziava pratiche con la Coperativa Tramvieri, i cui atti costitutivi furono omologati dal Tribunale di Roma con Decreto 7 aprile 1909, per la costruzione di case a vantaggio di questa.

Le dette trattative venivano concretate in un Compromesso dell'8 ottobre 1909 fra l'Istituto, la Coperativa Tramvieri e la Cassa Mutua di Torino. Furono però concordate nel dicembre successivo talune modificazioni rese necessarie per uniformare al disposto di legge taluni patti che regolavano il pagamento delle rate per il mutuo promesso dalla Cassa.

La sostanza del compromesso modificato è la seguente: Costruzione per parte dell'Istituto di Case per il valore di cinque milioni, destinate all'alloggio dei Tramvieri;

Mutuo concesso all'uopo dalla Cassa Mutua di Torino per la somma di L. 3,500,000 equivalenti ai due terzi del valore totale delle aree e costruzioni.

L'Istituto oltre a curare la costruzione delle case si obbliga di ipotecare a favore della Cassa Mutua di Torino i fabbricati di via Celimontana, per tutta la durata della costruzione, a garanzia della prima rata anticipata per la costruzione sul detto mutuo di tre milioni e mezzo, concesso dalla Cassa Mutua ed inoltre aggiunge a quel mutuo il rimanente fabbisogno della costruzione, nel limite massimo di L. 1,500,000.

Ai primi di gennaio dell'anno corr. all'entrata in funzioni della presente Amministrazione non era ancora deciso quale terreno dovesse destinarsi alla costruzione di dette case. Fu sollecitamente provveduto a concordare con il Municipio la compra di terreni del Demanio comunale fuori Porta S. Giovanni, sia per la posizione, sia per il prezzo, accettati dai tramvieri; sono stati fatti gli opportuni saggi del sottosuolo, è stato concordato col Municipio il tenore del compromesso per la compra di quei terreni, ed iniziate le pratiche per dar modo all'Istituto per le Case Popolari di potersi procurare, a suo tempo, il milione e mezzo di suo contributo, il che non è senza difficoltà.

Ed invero l'Istituto non ha riserve, nè ha fondi da ipotecare, all'infuori delle già menzionate case di via Celimontana, a meno che il Municipio consenta a rinunziare al vincolo già rammentato, iscritto sopra taluni degli immobili dell'Istituto, a garanzia di una sua eventuale rivendicazione, oppure a meno che sia possibile dare al già citato regolamento del 4 settembre 1908 una interpretazione tale che consenta di dedicare una parte del mutuo dei 10 milioni alla costruzione delle case dei tramvieri.

Le pratiche avviate dall'Istituto mirano all'uno ed all'altro scopo, salvo preferire quello che si manifesterà di più facile e più sollecito successo.

L'Istituto ha dunque fatto tutto quanto dipendeva da lui per la sollecita costruzione delle case dei tramvieri; la decisione ultima spetta ad altri.

**Relazioni con le Cooperative di lavoro.**

Le costruzioni in corso sono affidate a cooperative di lavoro. Non occorre aggiungere che la nuova amministrazione intende continuare avvalersi dell'opera di quei sodalizi, conformemente alla norma seguente che il sottoscritto ha avuto occasione di rammentare più volte, specialmente ai rappresentanti delle Cooperative, che sono venuti a conferire con lui.

E' scopo dell'Istituto costruire case per la popolazione di Roma con la massima sollecitudine, perfezione ed economia possibile. A questo esso non può mancare, perchè non amministra il proprio, ma denari del risparmio nazionale, che gli sono stati affidati appunto a questo scopo, subordinatamente al quale esso farà tutto quanto dipende da lui per favorire le Cooperative.

**Uffici direttivi dell'Istituto.**

Già da qualche mese sono retti da incaricati provvisori i posti di Capo dell'Ufficio amministrativo e di Capo dell'Ufficio tecnico.

Nella seduta del 21 agosto 1909 il Consiglio Direttivo dell'Istituto approvava il bando di concorso al posto di Direttore tecnico e ne ordinava la pubblicazione. Quel concorso fu dichiarato nullo con altra deliberazione del 13 novembre 1909.

Nella seduta del 18 dicembre 1909 il Consiglio deliberava poi la nomina di un Direttore Generale a norma dell'art. 16 dello Statuto, escludendo il metodo del concorso. Questa nomina è adesso in discussione avanti al Consiglio.

E' da augurarsi che il Consiglio prenda in proposito una sollecita decisione poichè il presente stato provvisorio dell'Amministrazione è di grave danno all'andamento dell'Istituto, il cui funzionamento è inoltre paralizzato dai dissidi cagionati da questa scelta.

**Conclusione**

Riassumendo, l'Istituto per le Case Popolari ha impegnato in costruzioni tutte le somme, di cui ha potuto finora disporre e di più mezzo milione; esso ha iniziato costruzioni in conto del prestito dei 10 milioni, mentre non sa ancora quando potrà riscuoterne la prima rata.

L'inizio di nuove costruzioni in conto del detto mutuo e delle case per i tramvieri aspetta decisioni, le quali non dipendono dalla volontà dell'Istituto, che pure fa tutto il possibile per sollecitarle.

Questi i fatti.

Il sottoscritto reputa superfluo aggiungervi considerazioni di indole polemica.

Il Pres. dell'Ist. per le Case Pop.
**Leopoldo Franchetti.**

Il Consiglio dell'Istituto delle Case Popolari, riunitosi ieri sera, ha respinto all'unanimità le dimissioni del vice-presidente Caretti.

Il pres. on. Franchetti ha presentato la relazione (Vedi sopra) ed ha confermato le difficoltà della situazione presente.

Il Consiglio quindi ha stabilito le mansioni del Direttore Generale, le quali dovranno essere semplicemente amministrative.

A giovedì è stata rimandata la votazione per la scelta del Direttore Generale fra i tre candidati: Treves, Bardi e D'Aquila.

## *Palazzo di Giustizia*

### Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres. cav. Grazioli - Giudici: avv. Perolo e De Angelis - P. M.: avv. Mazza - Difesa: avv. Micucci e Tedeschi.

**Omicidio colposo al Manicomio.**

L'inferma Rosa Mariani-Darida il 23 luglio u. s. mentre insieme ad altre malate veniva accompagnata al refettorio per la colazione, riusciva a penetrare nel camerino del termosifone e ad appiccarsi il fuoco alle vesti.

Quantunque venisse soccorsa immediatamente, morì dopo pochi giorni per le gravi ustioni riportate.

In seguito ad una istruttoria furono rinviate a giudizio per rispondere di omicidio colposo le infermiere: Lucia Malvatani che era incaricata della sorveglianza della Mariani, e Rosa Occhialini che era incaricata di accendere il termosifone.

Dal dibattimento però, che si svolse ieri, non risultò che le due imputate fossero venute meno ai loro doveri epperò furono assolte per non provata reità.

### FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — ***Mariani Carlo***, calzature, ombrelli e cappelli, via Merulana 262 e via dello Statuto 46, 70, 72.

Fallimento dichiarato ad istanza di Geremia Ceccarelli. Dal bilancio risulta att. L. 101.753.03; pass. L. 213.802.09 Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Achille Santucci, via S. Giacomo 12.

Prima adunanza dei creditori 3 marzo. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 18 marzo. Chiusura 5 aprile.

CONCORDATO OMOLOGATO — Società ***Marco ed Angelo di P. Piperno***, trattoria, via Monte Cenci 9.

Omologato il concordato concluso il 4 febbraio al 25 per cento in 3 rate. Negati i benefici di legge.

All'avv. Dario Diaiti liquidate lire 5000 per l'opera prestata come curatore.

CHIUSURE DI FALLIMENTO — ***Savini Nicola***, legnami, via Ripetta 6.

Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza d'attivo.

***Timidei Luigi***, sartoria, via Frattina 94.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

CONCORDATO APPROVATO — ***Crescenzi Francesco***, stabilimento tipografico via Alessandrina 97.

Concluso il concordato al 25 per cento in due rate semestrali dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Hanno aderito al concordato 9 creditori per L. 16.137.40 sopra 11 ammessi al passivo per L. 17.455.80.

## PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

### MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**La Veloce** — Proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito mercoledì da Teneriffa per Rio de Janeiro, Santos e Buenos Ayres il « Savoia ».

**Lloyd Italiano** — Il « Mendoza » è partito martedì per Santos, Rio de Janeiro e Genova.

# Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati.

*Seduta del 17 febbraio* - *Pres.* **Marcora** - *ore 14.05*

**Presidente** comunica i ringraziamenti dei figli del defunto senatore Ricciuti e del Sindaco di Catania, per le onoranze tributate alla memoria del senatore Ricciuti e dell'on. Angelo Majorana.

### Proposte d'iniziativa parlamentare.

E' data lettura di numerose proposte di legge di iniziativa parlamentare (*Vedi notizie parlamentari*).

### INTERROGAZIONI.

### Pel funzionamento della giustizia a Palmi.

**Fabri** (Giustizia) risponde all'on. Giovanni Alessio che il Ministero ha adottato i provvedimenti per il funzionamento del Tribunale e della Pretura del Circondario di Palmi: che la Corte d'assise è stata provvisoriamente destinata a Gerace e che si farà il possibile perchè tutti gli altri uffici possano senza indugio regolarmente funzionare.

**Alessio Giovanni** ringrazia della cortese risposta facendo alcune raccomandazioni.

### Per le case dei ferrovieri a Torino.

**Celesia** (LL. PP.), all'on. Casalini, circa la costruzione delle case dei ferrovieri di Torino, dà assicurazione che la scelta e l'acquisto delle aree sono già un fatto compiuto, e non manca ora che l'approvazione dei progetti.

**Casalini** raccomanda la maggiore possibile sollecitudine.

### Il reddito dei vigneti.

**Carboni-Boj** (Finanze) assicura l'on. Bolognese che il Ministero ha dato istruzioni perchè la valutazione del reddito dei terreni vignati sia fatta con la maggiore equità.

**Bolognese** prende atto della risposta soddisfacente.

### Per la caduta di un muro.

**Celesia** (LL. PP.) risponde all'on. Cannavina che la caduta da lui lamentata di un muro di sostegno lungo la provinciale Bifernina nei pressi dell'abitato di Sant'Angelo Limosano si deve, come risultò dall'inchiesta fatta, a causa di forza maggiore, essendo stata effetto del disgelo delle nevi.

Aggiunge che furono dati soccorsi ai superstiti del disastro e alle famiglie delle vittime.

**Cannavina** non è soddisfatto e confida che maggior luce verrà fatta sul quel disgraziato accidente dall'inchiesta giudiziaria in corso.

### Per la stazione di Campobasso.

**Celesia** (LL. PP.) allo stesso on. Cannavina, che lamenta le condizioni della stazione ferroviaria di Campobasso, risponde essere i lavori per lo ampliamento di quella stazione in corso di studio; inoltre il personale fu aumentato e si provvederà ad accrescere il numero delle vetture.

Anche l'orario sarà tra breve migliorato e sarà istituita una vettura diretta fra Campobasso e Roma.

**Cannavina** lamenta che dopo tanto tempo si stiano ancora studiando i provvedimenti per migliorare le condizioni deplorevoli della stazione di Campobasso.

### Per un Comune danneggiato.

**Riccio** assicura l'on. Colonna Di Cesarò che si stanno facendo le indagini necessarie per l'accertamento dei danni cagionati dal terremoto in Motta Camastra ed altri Comuni e si vedrà se è possibile comprenderli nell'elenco suppletivo dei Comuni gravemente danneggiati.

**Colonna Di Cesarò** ringrazia e si dichiara soddisfatto.

### Indennità ai ferrovieri nei paesi del terremoto.

**Celesia** (LL. PP.) risponde all'on. di Cesarò che l'indennità di missione ai ferrovieri delle stazioni dei comuni danneggiati dal terremoto è stata già accordata.

***Colonna di Cesarò***, lamenta che l'indennità sia stata accordata con criteri troppo restrittivi.

**Celesia** replica che, fermi restando i criteri fissati dalla amministrazione, saranno esaminati con la maggiore equità quei casi che apparissero meritevoli di speciale considerazione.

### Un opportuno rimarco del Presidente.

**Presidente**, constata con dispiacere che anche oggi si sono potute svolgere solamente sette interrogazioni: e lamenta che molte interrogazioni, delle quali è cessata evidentemente la ragione, si debbano mantenere nell'ordine del giorno: quantunque i proponenti siano stati pregati di far sapere se consentono a farle cancellare. (Vive approvazioni).

### Commissioni permanenti.

Si procede alla chiama per la nomina:

di un componente della Commissione per la biblioteca della Camera.

di un componente della Commissione per la istruzione elementare del Mezzogiorno.

di un componente del Consiglio superiore del lavoro.

di un componente del Consiglio di assistenza e beneficenza.

Candidati ministeriali per le suddette commissioni sono rispettivamente gli on. Bertolini, Mendaia, Crespi Silvio e Bianchi Emilio.

## Bilancio del Ministero dell'Istruzione.

### Esercizio 1909-910.

**Sighieri** rileva la necessità di assegnare maggiori stanziamenti a beneficio dell'istruzione elementare, tenendo in particolare considerazione lo stato economico dei Comuni rurali, che sono spesso divisi in lontane frazioni.

Suggerisce a questo proposito di favorire la istruzione privata là dove, per le stremate finanze dei Comuni, non sia possibile istituire scuole pubbliche in tutte le frazioni e raccomanda che la legge pel Mezzogiorno sia estesa anche ad alcune provincie della Toscana. (Bene!)

**Pala** richiama l'attenzione del Ministro sul contegno di qualche funzionario dipendente dal dicastero dell'istruzione pubblica che, in tempi elettorali, abusa del suo ufficio per procacciare voti ad uno o ad altro candidato: fatto espressamente previsto nella legge elettorale.

Richiama altresì l'attenzione del Ministro sul fatto di insegnanti che da molti anni, sotto il pretesto di missioni temporanee, non compiono il loro ufficio mentre seguitano a riscuotere il loro stipendio. (Commenti).

**Cornaggia** afferma che nei seminari (dei quali d'altronde è stata già ordinata la concentrazione) i corsi ginnasiali e liceali si svolgono in base ai programmi d'insegnamento stabiliti dallo Stato: e che in essi sono scrupolosamente osservate anche le più strette regole dell'igiene moderna.

**Pietravalle** lamenta l'attuale disorganizzazione dell'istituto della libera docenza, facendo una sommaria diagnosi dei mali che l'affliggono. Ricorda i tentativi fatti per riparare a tale disorganizzazione, le periodiche agitazioni dei liberi docenti ed invoca dal Governo provvedimenti atti a riformare questo istituto che ha in Italia tradizioni gloriose.

**Toscanelli** richiama l'attenzione del Governo sulla questione della zona monumentale di Roma.

Lamenta che nella Commissione reale nominata per l'applicazione della legge votata dal Parlamento per dare a Roma la così detta passeggiata archeologica, non vi sia alcun archeologo, poichè l'unico che vi era ha dato le sue dimissioni.

Lamenta pure che questa Commissione abbia ora proclamato la sua completa indipendenza sottraendosi così ad ogni autorità del Ministro che, secondo l'oratore, deve essere il vero tutore del patrimonio artistico nazionale.

Invoca pure una maggiore uniformità di criteri nella soluzione di questioni relative alla tutela del nostro patrimonio artistico.

**Nava**, segnala gli inconvenienti che derivano dal ritardo rimborso, per parte dello Stato, della quota spettantegli nel pagamento degli stipendi ai maestri elementari, notando che non tutti i comuni sono in condizione di attendere, talvolta per due o tre anni, di rientrare in possesso delle somme che hanno anticipate.

### Il discorso del Ministro.

**Daneo** Esordisce rilevando come malgrado che il suo bilancio fosse per due terzi consumato e non vi fosse quindi la possibilità di apportare ad esso variazioni, tuttavia esso ha provocato una discussione ampia ed esauriente che ha toccato tutte le più importanti questioni che riguardano la pubblica istruzione.

Per quanto egli – Ministro da soli cinquanta giorni - non possa rispondere a tutte le osservazioni e raccomandazioni fatte da coloro che hanno parlato, esprimerà la sua opinione ed i suoi intendimenti sulle questioni più importanti e di carattere più generale.

Rileva che primo pensiero del nuovo ministero di cui egli si onora di far parte è stato quello di provvedere all'istruzione elementare presentando a questo riguardo un progetto concreto di legge che i deputati conoscono e che meglio delle parole rispecchia gli intendimenti del Governo.

Riconosce la importanza e la utilità delle istituzioni sussidiarie della scuola ma per ora il Ministero non può fare altro che favorire la iniziativa con incoraggiamenti e con sussidi ma non può, per ora lo Stato, intervenire direttamente perchè tale intervento richiederebbe una spesa ingente di cui non è ancora dato di misurare la portata.

Il Governo si è invece preoccupato della questione degli asili, al riordinamento dei quali provvedono due articoli del disegno di legge sull'istruzione.

Confida che il riordinamento gioverà a migliorare questi importanti istituti, nei quali si plasmano le anime dei fanciulli.

Quanto alle scuole per i deficenti, di cui il Ministro riconosce la importanza, si continuerà col sistema attuale dei sussidi e si cercherà in avvenire di aumentare gli stanziamenti ad esse destinati.

Grave argomento è quello del Monte Pensioni dei maestri elementari.

Di questo istituto si sta attualmente facendo il bilancio tecnico: quando esso sarà ultimato, si vedrà quali riforme si possano e si debbano apportarvi per rendere meno travagliata la vecchiaia degli insegnanti.

Anche la crisi magistrale ha richiamata l'attenzione del Governo, il quale ha provveduto a fronteggiarla con la istituzione di borse di studio per i giovani che si dedichino alla carriera magistrale.

Per gli orfani degli insegnanti, ai quali provvede l'istituto nazionale autonomo recentemente creato, si potrà fare dallo Stato qualche cosa se i maestri, dal canto loro, acconsentiranno a fare qualche sacrifizio di più. E passa alla questione dell'insegnamento religioso nelle scuole elementari.

L'esperienza — dice il Ministro — non ha ancora dimostrato se sia utile mantenere l'art. 3 del regolamento scolastico, che lascia facoltativo l'insegnamento religioso nelle scuole elementari o se sia più opportuno abrogarlo.

Per ora il Governo lo manterrà poichè il Parlamento l'ha voluto (commenti prolungati). Il tempo darà in seguito consiglio.

Brevemente il Ministro si intrattiene sulla materia relativa all'istruzione secondaria.

Riconosce la necessità di disciplinare meglio le norme per la nomina e per i trasferimenti dei professori e promette di studiare la questione per risolverla in modo soddisfacente.

Esaminerà pure le proposte formulate dalla Commissione Reale che ha studiata la riforma della scuola media, riservandosi di manifestare in proposito le sue idee.

Passiamo - continua il Ministro - ad un argomento che ha attinenza con la scuola secondaria ma che sarebbe di competenza, più che mia, del collega della Giustizia e Culti. Intendo parlare dei seminari che sono passati immutati o con lievi mutazioni attraverso i secoli.

Per quanto riguarda la concentrazione, ad essa sta provvedendo la stessa autorità scolastica; per quanto riguarda la vigilanza igienica e pedagogica il Governo non ha mai cessato di esercitarla entro i limiti delle sue attribuzioni ed a questo riguardo una circolare ha diramato alle autorità dipendenti il Min. di Grazia e Giustizia e istruzioni ha impartito alle autorità scolastiche anche recentemente il Ministro dell'Istruzione.

Ma il Governo non può impedire ai padri di famiglia di inviare i loro figli, una volta che abbiamo assolto l'obbligo dell'istruzione obbligatoria, in una scuola piuttosto che in un'altra, in una scuola pubblica piuttosto che in un seminario.

Ciò sarebbe contrario al principio della libertà e d'altronde nessuna legge glie ne dà facoltà.

Il Ministro passa poi a trattare della istruzione superiore. Riconosce la importanza di riordinare l'istituto della libera docenza senza dare al riguardo alcun affidamento concreto.

Si augura di poter appagare il desiderio espresso dalla città di Napoli per l'aumento degli stanziamenti destinati a quella università.

Relativamente alla inchiesta il ministro dichiara che sta pensando un congegno amministrativo per dare a ciascuna università un comitato d'amministrazione che prepari il bilancio preventivo di ciascuna ne esamini il consuntivo e che sia responsabile di fronte al Governo.

Circa la passeggiata archeologica il Ministro non condivide gli scrupoli di qualcuno, ma crede che si debba procedere con criteri più pratici. Ad ogni modo egli ha chiesto il parere del Consiglio di Stato sulle questioni che sono state sollevate e al parere del Consiglio di Stato sarà deferente pur assumendo egli, come ministro tutta la responsabilità.

Dà assicurazioni alla Camera per quanto riguarda i restauri delle opere d'arte e assicura che cercherà anche di disciplinare meglio e di rendere più degno e più elevato l'insegnamento della storia dell'arte.

Circa le conclusioni dall'inchiesta della Minerva l'on. Daneo dice che se vi sono tinte fresche, ve ne sono altre che rimontano a molti anni fa.

Ricorda quello che si è fatto per migliorare i servizi e per epurare l'ambiente, osservando come alcune delle proposte della Commissione d'inchiesta sieno già un fatto compiuto.

Ad ogni modo egli non mancherà di compiere l'opera di riordinamento così bene iniziata.

E, se la Camera lo conforterà del suo autorevole appoggio, potrà constatare come la volontà di fare, e di fare bene, al Ministero della Istruzione non manchi (approvazioni, gli on. Luzzatti e Sonnino gli stringono la mano).

### Gli ordini del giorno.

**Presidente** chiede a coloro che hanno presentato ordini del giorno se sono disposti a ritirarli.

Tutti aderiscono più o meno a malincuore.

**Presidente** comunica i risultati delle votazioni a scrutinio segreto. Tutti i candidati ministeriali sono stati eletti con notevole maggioranza.

Alle 18.20 l'udienza è tolta.

## Gli Uffici della Camera.

Nella riunione di ieri mattina gli Uffici della Camera si sono costituiti:

I. Presidente, Podestà - Vicepresidente, Albasini – Segretario, Miari.

II. Presidente, Cao-Pinna – Vicepresidente, Romussi - Segretario, Calda.

III. Presidente, Brunialti - Vicepresidente, Ancona - Segretario, Giovanelli Alberto.

IV. Presidente, Negri De Salvi - Vicepresidente, Artom - Segretario, Padulli.

V. Presidente, Valli Eugenio - Vicepresidente, Montauti - Segretario, Rossi Cesare.

VI. Presidente, Cirmeni - Vicepresidente, Casasnto - Segretario, Gallo.

VII. Presidente, Tripepi - Vicepresidente, Pellecchi - Segretario, Chiaradia.

VIII. Presidente, Giovanelli Edoardo - Vicepresidente, Bonicelli - Segretario, Taverna.

IX. Presidente, Morelli-Gualtierotti - Vicepresidente, Graffagni - Segretario, Arò.

In complesso è riuscita la lista concordata tra il Governo e la maggioranza giolittiana. Dove so-

so avvenute delle variazioni è stato perchè i candidati erano assenti e, secondo le consuetudini degli uffici, non si vota per gli assenti.

Così nel II Ufficio a Bissolero e Messedaglia, assenti, sono stati sostituiti Romussi (vicepresidente) e Calda (segretario).

Nel III Ufficio tutti e tre i candidati (Guarracino, Costa-Zenoglio e Longo) erano assenti e sono stati sostituiti con gli onor. Brunialti, Ancona e Giovanelli Alberto.

Nell'VIII ufficio all'on. Di Bagno candidato a segretario, uscente, è stato sostituito l'on. Taverna.

×

Gli uffici hanno ammesso alla lettura le seguenti proposte di legge:

Costituzione in Comune di Villa Santa Lucia, frazione di Ofena (Fusco Ludovico).

Tombola telegrafica a favore dell'ospedale di Cuneo (Galimberti).

Precedenza obbligatoria del matrimonio civile al rito religioso (Muratori).

Difesa dei poveri (Gallini).

Liquidazione di spese innanzi alla Corte di cassazione ed alle sezioni contenziose del Consiglio di Stato (Gallini).

Contratto di lavoro giornalistico (Gallini).

Lotteria a favore dell'Ospizio marino ed Ospedale dei bambini « Enrico Albanese » e dell'Associazione contro la tubercolosi di Palermo (Di Trabia).

Modificaz. alla legge elettorale politica (Giusso).

Inscrizione degli ex-incaricati nel ruolo dei supplenti delle scuole medie (Leone).

Lotteria a beneficio della Società anonima per le case popolari in Castellammare di Stabia (Fusco Alfonso).

Hanno poi preso in esame e nominato i commissari che dovranno riferire sulle domande di autorizzazione a procedere contro gli on. Solidati-Tiburzi, Podrecca, Centurione, Milana, Corniani, Marzotto, Luzzatto Arturo e Borghese,

Furono finalmente nominati commissari:

Provvedimenti a favore dei Mille: Chimirri, Gattorno, Fani, Pozzi D., Di Rovasenda, Ferraris C., Visocchi, Dell'Acqua e Graffagni.

Pel cinquantenario della redenzione della Sicilia: Cutrufelli, D'Alì, Trapanese, Libertini G., Francica Nava, Aguglia, Colonna Di Cesarò, Di Stefano e Rienzi.

Provvedimenti per la gestione delle Casse provinciali di credito agrario da parte della Cassa di risparmio del Banco di Napoli e della Sezione di Credito agrario del Banco di Sicilia, Mendaja, Masciantonio, Tedesco, Vaccaro, Pietravalle, Mosca Gaetano, De Nicola, Simoncelli e Orlando Vittorio Emanuele.

Aggregazione al Mandamento di Albenga dei Comuni di Casanova Lerone e di due frazioni del Comune di Vellego (iniziativa Celesia), Rastelli, Gallino Natale, Canepa, Negri De' Salvi, Montanti, Angiulli, Centurione, Fasce, Graffagni.

Tombola a favore dell'ospedale oftalmico provinciale di Roma (iniziativa Scellingo), Scellingo, Caetani, Calisse, Artom, Luzzatto Arturo, Buonanno, Faranda, Rampoldi, Mancini Camillo,

## Giunta generale del bilancio.

La Giunta generale del bilancio si è ieri riunita sotto la presidenza del vice presidente anziano on. Aguglia.

Dei nuovi eletti la Giunta ha assegnato: gli on. Wollemborg, Capaldo, Callaini e Fasce alla sotto-giunta Finanze e Tesoro e l'on. Ferrero di Cambiano alla sotto-giunta LL. PP., Poste ed Agricoltura.

*L'on. Aguglia* ha letto la lettera di dimissioni dell'on. Tedesco da presidente, dimissioni motivate dalle mutate condizioni politiche.

*L'on. Pozzi* propone che le dimissioni non siano accettate, non volendo la Giunta privarsi dell'opera preziosa del benemerito presidente.

*L'on. Fani* si associa osservando che la Giunta del bilancio è superiore alle competizioni politiche e che l'on. Tedesco, nell'adempimento del suo ufficio ha sempre tenuto la più corretta imparzialità.

La Giunta all'unanimità ha respinto le dimissioni dell'on. Tedesco.

# Cronaca di Roma

**Quirinale** — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata l'on. Bolognese, col quale s'intrattenne a parlare delle condizioni della regione Pugliese, interessandosene vivamente.

S. M. confermò la promessa di visitare Castello del Monte e infine accettò l'omaggio di un buon numero di monete antiche romane e medioevali.

**Vaticano.** — Ieri, Sua Santità ricevette in udienza il dott. Bruno G. Chaves, ministro plenipotenziario della Repubblica del Brasile presso la Santa Sede, mons. Ludovico Nazario Begin, Arciv. di Quebec, nel Canadà che presentò al Pontefice 50 persone canadesi.

In udienza speciale Pio X ricevette poi il padre Giorgio Clapini, rettore del Collegio canadese insieme agli alunni del Collegio stesso.

S. Santità ricevette il cardinale Gerolamo Maria Gotti, Prefetto della S. C. de Propaganda Fide; mons. Giovanni Battista Lugari, assessore della Suprema S. C. del S. Offizio; mons. G. Antonio Zucchetti, dei minori Cappuccini, Arcivescovo di Smirne e Vicario Apostolico dell'Asia Minore; mons. Felice Guillibert, Vescovo di Fréjus e Tolone; e il conte Giovanni Grosoli Pironi.

Infine Sua Santità ricevette in udienza generale molte distinte persone italiane e straniere.

— Il Papa ha conferito la Commenda con Placca dell'Ordine Piano al sig. Mario Pagliari, il Cavalierato dell'Ordine Piano al sig. Adriano Ponce de Léon, ed il Cavalierato dell'Ordine di San Silvestro al sig. Alessandro Volpato.

**Alla Legazione di Prussia presso la S. S.** — Il Ministro di Prussia d.r de Muehlberg ha offerto ieri un pranzo al quale presero parte l'Ambasciatore di Germania von Jagow, il Ministro di Baviera barone von der Tann, Donna Laura Minghetti, il Duca e la Duchessa d'Arcos, il conte e la contessa Pasolini, il principe e la principessa Stolberg-Wernigerode, baronessa Blanc, m.r e m.me Wuerts, m.r e m.me Garret, m.r e m.me Filitti, barone e baronessa de Lyncker, i signori Goulkévitsch, Rausch, conte Walterskirchen e Kardorff.

**L'autorità tutoria e le tramvie municipali.** — Si annunzia che la Giunta Prov. Amm. non abbia approvato le deliberazioni prese dal Comune in ordine all'impianto delle tramvie municipali e alla costituzione dell'ufficio tecnico speciale, perchè non conformi alle previsioni della legge sulla municipalizzazione, e quindi abbia invitato l'Ammin. Munic. a riformarle.

Era da prevedersi e, a suo tempo, noi non mancammo di dimostrarne l'illegalità di tali deliberazioni. Non basta essere una Ammin. bloccarda per arrogarsi il diritto di non rispettare le leggi.

E intanto chi assumerà la responsabilità degli appalti banditi, degli stipendi pagati... e di tutto il resto, se tuttociò fu fatto senza l'approvazione della autorità tutoria e in opposizione alla legge?

Del resto non mancheremo di tornare sulla questione, per quanto a questi lumi di luna la logica e il diritto non siano tenuti in alcuna considerazione.

**Per le frodi tramviarie.** — Nel *Corriere della Sera* di Milano troviamo una notizia, che non è priva d'interesse anche per il servizio dei *trams* di Roma. Eccola testuale, senza commenti.

« E' noto che la Commissione nominata dal Consiglio comunale per la revisione del bilancio preventivo 1910, rilevando che i redditi del servizio tramviario municipale tendono a diminuire e ricercandone le cause, indicava, fra altro, la bassa tariffa unica, il prolungamento delle linee, i biglietti di corrispondenza, le frodi del personale, ecc.

« La Lega dei tramvieri della Edison ha essa pure esaminata la questione e presenta ora al pubblico, in apposito memoriale, le sue conclusioni.

« Secondo le quali la cause principali della diminuzione dei redditi dal servizio tramviario dove ricercarsi in un difetto della convenzione, la quale prescrive che ogni vettura ordinata debba compiere in media 150 corse al giorno (1). E poichè a Milano vi sono alcune delle giornate in cui il pubblico è così numeroso da richiedere un numero di vetture notevolmente superiore al normale, ne viene che il Comune deve pagare per tutta la giornata il numerararario di vetture eccedente il fabbisogno normale, che è necessario per due o tre ore soltanto. Questa, secondo il personale, la causa principale della diminuzione del reddito dei trams.

« Il personale riconosce che si commettono frodi a danno del Comune, ma osserva che queste sono possibili soltanto per la connivenza di una certa parte del pubblico: quella stessa parte che — sempre secondo la Lega — froderebbe poi volentieri anche per suo conto, cercando, per quanto le è possibile, di non pagare il biglietto. E contro questo stato di cose, la Lega invoca la istituzione di un più severo ed efficace controllo, la soppressione dei biglietti di corrispondenza — proposta pure dalla Commissione municipale — che mentre poco vantaggio recano alla cittadinanza, affollano eccessivamente, in certe ore del giorno, i trams di circonvallazione e favoriscono innumeri frodi, e la istituzione di una multa di centesimi dieci per il passeggero trovato senza biglietto.

(1) Molto probabilmente si voleva dire 150 chilometri.

**Abilitazione all'insegnamento della calligrafia** — Nel mese di aprile prossimo e nei giorni qui sotto indicati avranno luogo presso il R. Provveditorato agli studi gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle Scuole tecniche e normali.

Gli esami consteranno di cinque prove:

Nella prima il candidato scriverà, sotto dettatura, non meno di venti righe di corsivo.

Nella seconda darà saggio di perizia nei vari caratteri e negli ornamenti calligrafici, in base ad uno speciale tema dettato al momento dell'esame.

Nella terza farà un componimento di forma epistolare.

Nella quarta svolgerà per iscritto un tema sul metodo d'insegnamento della calligrafia e questo esperimento dovrà servire anche a prova di bel carattere inglese posato.

Nell'ultima dovrà rispondere ad interrogazioni sul metodo d'insegnamento della calligrafia e sugli elaborati.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 20, 21, 22 e 23 aprile.

Le prove orali avranno luogo nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione e non più tardi di 5 giorni dopo le prove scritte.

Gli aspiranti ai suddetti esami dovranno presentare non oltre il 5 aprile al R. Provveditorato, la domanda su carta bollata corredata dei relativi documenti, redatti pure su carta bollata.

**Convegno sportivo invernale in Abruzzo.** — Affittansi automobili per il tragitto Roma-Roccaraso-Rivisondoli.

Per schiarimenti rivolgersi al sig. Mario Bocca, via Gioacchino Belli, 96.

**All'81° fanteria** — Ieri nella caserma Margherita prestarono giuramento le reclute dell'81° fanteria.

Il comandante del reggimento colonnello Bassi cav. Ugo, dopo un succinto ma ispirato discorso, pronunziò la formula del giuramento alla quale risposero i coscritti con un formidabile: *giuro!*

Seguì poi in ordine lo sfilamento del reggimento in colonne di plotoni.

Indi la truppa ebbe la libera uscita.

**Al Collegio Romano** — Ieri, nell'aula magna del Collegio Romano, ebbe luogo l'attesa conferenza di Ugo Ojetti — promossa dall'Ass. per l'istruzione della donna — sul tema « L'elogio del giornalismo. »

Assisteva anche S. M. la Regina Madre, accompagnata dal cav. d'on. marchese Guiccioli e dalla dama d'onore marchesa di Villamarina.

Notammo fra il numeroso ed eletto pubblico che gremiva la sala: il Sottosegr. di Stato alla P. I., on. Lucifero, il comm. Besso, il sen. Bosio, il prof. Neviani, l'on. Ferri Enrico, il comm. Ciglutti, Teodoro Mayer, Domenico Gnoli, il generale Bava ed altri.

Fra le signore e signorine le contesse Sanseverino, Orlando, Pasolini, Salasco e Bava; le marchese Guglielmi e Prinetti, le baron. Giulia de Boulond, Fasciotti e Verola, Donne Maria, Adelaide e Carolina Maraini, le signore Lucifero, Contarini, Segrè, Sabatini, Walter, Ghecco-Fasciotti, Zernis, sig.ne Segre, sig.re Foderà, Ferri, Besso e moltissime altre.

Senza esordio alcuno — chè l'esordio, specie se come al solito riflette il tedio del pubblico, o è il sommario di ciò che si dice, o fa le scuse, è una di quelle « menzogne convenzionali », che l'Ojetti così brillantemente tratta e combatte — l'oratore entra subito in argomento.

E paragona il giornalismo alla donna, poichè v'ha di comune tra loro che rispetto ai lettori o agli uomini, l'uno e l'altra presentano caratteri identici.

L'oratore parla della utilità che il giornale moderno offre... per soli cinque centesimi, ai suoi lettori, di tutte le nozioni più disparate, di tutta la scienza, di tutte le curiosità, di tutta la cultura che distribuisce mentre prima, dopo aver letto una notizia qualunque bisognava cercarsi da sè tutta questa roba, scartabellare libri, interrogare competenti ecc.

Sorbendo il caffè, facendosi la barba, in tram, in carrozza, si può saper tutto senza scomodarsi, senza perder tempo... se l'indomani poi tutta questa roba è dimenticata... che ci si può fare?

Più innanzi l'Ojetti definisce i giornalisti, quelli che non sono d'occasione, ma « che sentono la loro professione, che amano il loro giornale, che cercano in ogni attimo che passa, che provano una grande felicità nello scovar notizie, che studiano per meglio esporre le proprie idee, che non badano insomma a sè stessi, ma ai lettori, al pubblico; coloro che debbono dibattersi nel continuo equilibrio tra lo scetticismo e la credulità, che stancano e logorano il cervello per essere poi subito dimenticati appena scomparsi ».

L'oratore alla fine della sua bella conferenza, fu calorosamente applaudito e vivamente complimentato dalla Regina Madre e da tutte le personalità presenti.

**L'anima del marinaio** — Ieri al teatro Nazionale, gremito di scelto pubblico, per iniziativa della Lega Navale, il tenente di vascello conte Carlo Carnevale, tenne l'annunziata conferenza su « L'anima del marinaio italiano. »

Il conferenziere, dopo aver parlato dell'uomo di mare, delle sue caratteristiche più spiccate, delle sue speciali tendenze, cominciò a narrare la vita sulle navi militari, illustrando il suo dire con riuscite cinematografie.

Parlò prima del cannone, della sua essenza, dei tiri di coloro che lo adoperano, poi degli esercizi marinareschi, e in ultimo della vita di bordo; intramezzando con graziosi e interessanti aneddoti la sua esposizione.

Il conte Carnevale finì, applauditissimo, inneggiando al nostro marinaio, alle glorie della nostra marina che si sente spinta fiduciosa e gagliarda verso la mèta vittoriosa.

**Ballo di bambini all'hôtel Excelsior.** — Fervono i preparativi per il grandioso ballo di bambini che la Società Romana *Pro Infantia* darà il 3 marzo (dalle 3 alle 6) a l'hôtel Excelsior.

Tutti sanno come sia una specialità della *Pro Infantia* l'organizzare feste che riescono sempre tra le più eleganti per merito delle Patronesse, tutte dame dell'alta società che vi mettono tutto il loro impegno.

Si rallegrino dunque tutti i bimbi, preparino le loro gambette, provvedano ai loro costumi (il ballo non è in costume, ma chi lo ha lo metta) e se ne troveranno contenti perchè si divertiranno assai. — Il biglietto costerà L. 5.

**Camera di commercio.** — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica per domani alle ore 10.

**In Arcadia.** — Questa sera alle ore 6 precise il prof. Francesco Sabatini, continuando le sue « Letture di Storia Cristiana della Letteratura italiana » parlerà dei « Flagellanti e Disciplinati » e di tutti i « Poeti predanteschi. »

Ingresso libero.

**Conferenze.** — — All'Università popolare questa sera alle 20 il prof. Eduardo Boutet parlerà sulla « Storia del Teatro italiano. » ed alle ore 21 il dott. Mazzini Reduschi esporrà alcune « Nozioni di cultura estetica » con proiezioni.

Ingresso libero.

— Sabato 19 corrente, alle ore 21 1₁2 nel salone del Circolo Militare il prof. Tommaso Pasotti terrà una conferenza sul tema « La cura dell'egoismo. »

— Questa sera alle ore 18 1₁4 nella sede del Circolo San Pietro (Arco della Ciambella 19), il rev. mons. Camillo Laurenti terrà una conferenza sul tema « Il pensiero filosofico di Giordano Bruno. » Le signore possono intervenire.

**R. Accademia dei Lincei** — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 20 febbraio 1910 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia.

**Abilitazione dell'insegnamento di lingue estere** — Il Ministro della P. I. stabilito che gli esami esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue francese, inglese, tedesca e spagnuola nelle scuole medie di primo e secondo grado e negli istituti pubblici di educazione femminile, abbiano luogo in questa Università nel prossimo mese di aprile.

Le prove scritte si faranno: la prima il giorno 20 aprile, la seconda il 21, la terza e la quarta il 22 dello stesso mese.

Per le prove orali e per la lezione i giorni saranno fissati dalle singole Commissioni.

Gli aspiranti all'esame dovranno presentare non più tardi del 31 marzo p. v. la domanda in carta bollata da L. 0.50, corredata dei documenti.

**Avviso d'Asta** — Si fa nato che alle ore 11 di martedì 8 marzo p. v., in Campidoglio, avrà luogo l'asta per la fornitura di tubi di ghisa, altri accessori, saracinesche per condottura di acqua e cassette di innaffiamento distinto nei seguenti due lotti:

1° lotto — Tubi di ghisa ed accessori per lo importo di L. 31,500.

2° lotto — Saracinesche per condotture d'acqua e cassette d'innaffiamento per l'importo di L. 8200.

**Pel contratto geometrico** — Il sindaco avverte che per la formazione del catasto geometrico ordinamento dalla legge 1 marzo 1886, n. 3682 sul riordinamento dell'imposta fondiaria, l'art. 12 della legge stessa, dispone che:

I terreni saranno rilevati nello stato di coltura o destinazione nel quale si troveranno all'atto del rilevamento.

Non si avrà riguardo a quei miglioramenti che il possessore dimostrerà di aver fatto posteriormente al 1 gennaio 1886, nè a deterioramenti intenzionali a frode del catasto, o dipendenti da circostanze accidentali e transitorie.

Le norme per l'applicazione di queste disposizioni sono stabilite dall'apposito Regolamento approvato con R. Decreto 26 gennaio 1905, n. 65.

**R. Liceo S. Cecilia** — Ieri fra lo Stato, la Provincia, il Comune e l'Accademia di Santa Cecilia fu firmata la convenzione riguardante il Liceo Musicale che viene eretto in ente morale autonomo.

Il contributo dello Stato viene elevanto a 92,000 lire; il Comune cotribuisce con 45,000 lire, la Provincia con 10,000.

Firmarono: per il Governo i Ministri del Tesoro e della P. Istruzione: per la Provincia, il presidente della Deputazione sen. Cencelli, per il Comune il Sindaco cav. Nathan.

Noi ci felicitiamo nel veder finalmente definita secondo le aspirazioni della cittadinanza, la sistemazione del nostro Liceo Musicale.

**Banchetto dei Pugliesi** — Martedì 22 corr. all'*Splendid Hôtel* avrà luogo il banchetto dei pugliesi in onore dei conterranei pervenuti al Governo, cioè il Ministro Salandra e sottosegretari di Stato Chimmienti e Codacci-Pisanelli, nonchè del neo senatore Raffaele De Cesare.

Non si era mai visto tanto rifiorire i banchetti regionali per ministri — ed anche per senatori — come durante questo Gabinetto. Auguriamo buon appetito.

**Archeologica romana** — Ieri sera nella sede dell'Associazione Archeologica Romana, presente un pubblico elettissimo, fu solennemente commemorato il 3° anniverio della morte di Giosuè Carducci.

La cerimonia fu iniziata con con un breve ed elevato diverso del cav. Domenico Cancogni.

Seguì *una lettura* di versi Carducciani alla quale *presero parte i proff.* Filippo Tambroni, Umberto Leoni, Kulczycki ed il Comm. Giammarino.

**Per chi cerca impiego.** — E' aperto un concorso per posti di agente subalterno fuori ruolo, cui possono partecipare i giovani della provincia di Roma che abbiano compiuto 21 anno e non superati i 25, ovvero i 30 se ex militari, e che posseggano almeno il diploma di maturità o il certificato di promozione dalla 4ª alla 5ª elementare. Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Direzione superiore delle Poste di Roma, non più tardi del 28 febbraio corrente, apposita domanda corredata dai certificati comprovanti i requisiti suddetti.

**Contravvenzioni alla legge sul lavoro** — La P. S. domenica elevò diciotto contravvenzioni a negozianti fornai che facevano lavorare ragazzi nel pomeriggio.

Altre contravvensioni furono elevate in laboratori ove si facevano lavorare minorenni oltre le ore 21.

**Onoranze al Prof. Filomusi Guelfi.** — Fra gli allievi del Prof. Filomusi Guelfi è sorta l'idea di solennizzare la sua nomina a Senatore con l'offerta di una pergamena, la quale esprima all'insigne Maestro l'affetto e l'ammirazione della sua Scuola.

Questa iniziativa merita ogni lode e siamo certi che tutti quelli che furono allievi del Prof. Filomusi — e sono falange — vorranno partecipare a questa doverosa e degna dimostrazione di stima e di affetto verso di lui.

Le adesione possono indirizzarsi al Comitato composto degli studenti: Silvio Caterini — Carlo Sandirocco — Vittorio Salandra — Alessandro Sardi — Riccardo Ventura per l'Ass. Un. Rom.

## Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

**L'opera dei pattuglioni** — Nelle 24 ore decorse i pattuglioni procedettero a 18 arresti, dei quali 11 per misura di P. S. e 7 in flagrante reato.

Furono elevate 30 contravvenzioni diverse e furono presi i seguenti provvedimenti sugli arrestati dai pattuglioni precedenti: denunziati 5, rimpatriati 2, rilasciati 6.

**Mancato omicidio** — Ieri sera il pregiudicato Salvatore Senesi, di a. 49, pescivendolo, si presentò in stato di ubbriachezza alla locanda della Corona, in via del Corallo 9, pretendendo di pernottarvi.

Il cuoco dell'albergo Narsete Nasca lo mise alla porta.

Il Senesi, rimasto sul pianerottolo, continuò ancora per un poco a strepitare, quindi si rannicchiò in un angolo buio della scala, attendendo.

Dopo mezz'ora, infatti, il cuoco si accingeva a scendere per le scale, quando il Senesi, sbucato dall'ombra, gli esplodeva contro un colpo di rivoltella, quasi a bruciapelo.

Il proiettile, fortunamente, sfiorò la tempia destra del Nasca senza ferirlo.

Allora questi si avventò contro l'aggressore per disarmarlo. Fra i due s'impegnò una vera lotta. Alla fine il cuoco ebbe il sopravvento, e dopo avere tempestato di pugni il Senesi lo spinse facendolo ruzzolare per le scale.

Al clamore della lite accorsero vari coinquilini e poi alcune guardie di città le quali trasportarono il Senesi all'ospedale di S. Spirito.

Egli, nella caduta, aveva riportato ferite giudicate guaribili in 12 giorni.

Due guardie rimasero a piantonarlo, dovendo egli rispondere di mancato omicidio.

La rivoltella fu sequestrata.

**Grave investimento.** — Ieri, alle 15.30, al Lungo Tevere Mellini, presso ponte Cavour, il tram 263 della linea S. Pietro-Piazza Venezia, investì il mendicante Marcello Bardino, di anni 55, il quale volle attraversare il binario, malgrado che il conducente avesse più volte suonato il campanello d'avviso.

Il Bardino, travolto dalla vettura, riportò ferite in varie parti del corpo, per le quali a S. Giacomo fu giudicato con riserva.

Subito dopo la disgrazia il tram investitore fu fatto rientrare al deposito di via Flaminia.

Il conducente Antonio De Bellis venne accompagnato al Commissariato di Prati, ma poi rilasciato essendosi constatato, anche per la deposizione della guardia di città La Vaccara - testimone oculare - che il De Bellis non ebbe colpa alcuna nell'investimento che cercò in tutti i modi di evitare.

**Incendio** — Ieri mattina, nella località Madonna del Pozzo, in via Balduina 12, incendiavasi un pagliaio di proprietà di Carlo Chiaravallo.

Accorsi i vigili il fuoco fu isolato.

I danni ascendono a L. 200.

Sembra che il fuoco sia stato involontariamente appiccato al pagliaio dalla bambina Teresina Pornibi, la quale si trastullava in quelle vicinanze con alcuni suoi coetanei.

**Un morto e tre feriti.** — Una grave disgrazia accadde ieri, in via del Gelsomino 87, fuori Porta Cavalleggeri, dove lavoravano otto operai per demolire una vòlta nella fornace tenuta in fitto da Giuseppe Romualdi. La vòlta crollò a un tratto travolgendo tra le macerie Giuseppe Cristofanelli, di anni 19, che rimase morto, Giovanni Achilli, di anni 22, Luigi Casadei, di anni 21, e Andrea Casadei, di anni 46, che rimasero feriti. L'Achilli fu trasportato a S. Spirito ove rimase ricoverato.

L'autorità indaga per l'accertamento delle responsabilità.

**Tentato suicidio.** — L'infermiera al manicomio Emma Iodice, ieri tentò suicidarsi ingoiando otto pasticche di sublimato.

Soccorso prontamente dai sanitari dell'ospedale, che le praticarono un'energica lavanda di stomaco: venne interrogata circa i motivi che l'avevano indotta al suicidio, ma nulla volle dire; sembra si tratti di dispiaceri intimi. Versa in istato gravissimo.

— Iersera lo scrivano Augusto Goggi, affetto da mania suicida, sciolse una pastiglia di sublimato in un bicchiere di varecchina e bevve la venefica miscela. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

**Morte repentina.** — Iersera il portiere Domenico Liberati fu colpito da improvviso malore nella sua abitazione, in via Torino 142.

Trasportato a S. Antonio vi giunse cadavere. Esso rimase a disposizione dell'autorità giudiziaria

**Alcoolismo.** — Carlo De Carlo, di anni 45, mal reggendosi in piedi per soverchie libazioni cadde, in via Raffaele Cadorna, ferendosi alla testa.

La guardia municipale Giovanni Pertini, l'accompagnò al Policlinico, ove i medici, constatato ch'era affetto da alcoolismo acuto, lo trattennero in cura.

**Taccuino nero** — Venne ieri arrestato un altro correo del furto commesso il 5 corr. in danno del pizzicagnolo Angelo Martorelli.

Egli è certo Riccardo Leonardi di 25 anni, riconosciuto per colui che vendette la refurtiva alla ricettatrice Domenica Baldi.

Il Leonardi si rese parzialmente confesso.

— Ieri vennero arrestati in via Mazzini, Alfredo Sabatini di anni 17, Giulio Malatesta di anni 15, Umberto Senise di anni 13, perchè colpevoli di furto di legna da ardere commesso fuori di porta S. Giovanni.

— Al vicolo Brunetti sorse ieri un vivace diverbio fra un appaltatore, certo Nazzareno, non meglio identificato, e il muratore Sante Patriossi, per questioni d'interesse.

L'appaltatore, estratto il coltello, colpì improvvisamente il Patriossi alla regione scapolare sinistra, quindi si diede alla fuga.

Il ferito, all'ospedale, venne trattenuto in osservazione. Del feritore nessuna traccia.

— A S. Antonio fu accompagnata Maria Figliolini di anni 27, ferita alla testa da un tegame che le scagliò certa Maria Cisorri. Sette giorni di cura.

— Ieri, alla Consolazione, è morto il capitano Rosario Frendo da La Valletta (Malta) che la sera del 19 gennaio u. s., nel naufragio dal bastimento *Unione*, presso Pratica di Mare, riportò gravi lesioni.

— Alla Consolazione è morto ieri il contadino Nicola Bazzani che l'altra sera si produsse gravi ustioni dormendo presso il fuoco, fuori porta San Sebastiano.

**La pagina delle disgrazie.** — Nel cortile della caserma dell'82ª fanteria, Augusto Balcani di anni 6, cadde da un carro e riportò contusioni addominali, per le quali rimase in osservazione a S. Spirito.

— Il fuochista Carlo Montani di anni 24, cadde alla stazione Tuscolana da una locomotiva.

Trasportato a S. Antonio vi restò ricoverato.

— Iersera in via Torino, Romolo Di Domenico, *chauffeur* del marchese Monat, ebbe un braccio quasi fracassato da un violento urto della manovella. Rimase a S. Antonio.

## Monte di Pietà di Roma.

*Sabato* 19 febbraio 1910 - La 1ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 23 marzo 1909.

La 5ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 aprile 1909.

**N. B.** Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

**interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0₁0**

## TEATRI DI ROMA

### LOHENGRIN al Costanzi.

Il dramma del biondo cavaliere del S. Graal ha sempre esercitato un fascino straordinario sul nostro pubblico: fascino pienamente giustificato dalla bellezza del soggetto, dalla nobiltà con la quale esso è svolto, e più ancora da quel soffio di giovinezza e di poesia, che tutte le pagine della partitura anima ed avviva.

Inutile quindi dire che il Costanzi presentava ieri sera l'aspetto delle grandi occasioni: gremito di una folla elettissima, la quale aveva occupato ogni spazio disponibile, dalla platea alle più alte gallerie.

Assistevano anche le LL. MM. il Re e la Regina, S. A. R. la principessa Elena di Serbia con i loro seguiti la contessa e il conte Bruschi, il conte Gianotti, il marchese Calabrini, il contrammiraglio Garelli, il magg. Selby e il duca Lante della Rovere.

La grande aspettativa non andò delusa per la magnifica direzione del m. Mascagni, per l'ottimo complesso degli esecutori, e per lo sfarzo dell'arredamento, e questa nuova edizione del *Lohengrin* riportò un vivo successo, che sarà ancor maggiore nelle repliche, quando verranno ad eliminarsi alcune lievi incertezze notate ieri sera.

Nella parte del protagonista si presentò il tenore Ignazio Digas, nuovo per noi, ma che ci giungeva preceduto da grande rinomanza.

Il Digas apparve infatti artista assai pregevole per nobiltà interpretativa, come per sicurezza di mezzi vocali, e fu sinceramente applaudito, specie nel primo atto, nel duetto d'amore, e nel *racconto*.

Con vero entusiasmo il pubblico salutò il ritorno di Maria Farneti, la squisita cantatrice che conta tra noi simpatie così universali.

Arte suggestiva di canto, padronanza assoluta di scena, grazia e bellezza, concorrono a fare della Farneti una *Elsa* deliziosa, quale sarà difficile riudire ed ammirare.

L'affollato uditorio non si stancò di esprimerle il suo grande compiacimento, facendola oggetto di speciali feste dopo la romanza del secondo atto detta con arte finissima.

Luigia Garibaldi diede novella prova dei suoi pregi di attrice e di cantante eletta rendendo con impressionante drammaticità la fosca figura di *Ortruda*, e facendosi particolarmente notare nella grande scena del secondo atto.

Il Viglione-Borghese diede, la maschia bellezza della sua voce poderosa al personaggio di *Federico*, mettendone in perfetto rilievo anche la figura scenica. E l'ammirazione dell'uditorio si manifestò più volte con applausi spontanei e calorosi.

Un magnifico *Re Enrico* fu il basso Walter, uno dei maggiori trionfatori della presente stagione lirica, che anche in questa parte mise in grande evidenza i suoi eccellenti mezzi vocali e le singolari sue doti di attore e di vera signorilità.

Sebastiano Cirotto fu un *Araldo* lodevole.

Al lieto esito dello spettacolo molto contribuì Pietro Mascagni, il quale concertando e dirigendo questa esecuzione ha riportato un altro incontrastato successo.

Lo spartito è stato da lui esposto con una chiarezza ed un'efficacia veramente notevoli, raggiungendo risultati artistici che onorano grandemente il genialissimo ed infaticabile maestro.

Il pubblico, che volle salutarlo più volte alla ribalta insieme agli interpreti, gli fece una straordinaria dimostrazione dopo il preludio del primo atto, e alla fine dell'opera.

I cori, che hanno nel *Lohengrin* parte importantissima, fecero ottima prova, riaffermando i pregi della direzione del m. Zorzato, anch'egli evocato agli onori del proscenio.

Straordinariamente sfarzoso l'allestimento scenico. I tre scenari, su disegni del Rovescalli, furono giudicati bellissimi ed i costumi delle masse ricchi ed assai intonati.

All'attrezzista raccomandiamo quel *cigno* tutt'altro che *gentil* e che ieri sera muoveva la testa in un modo compassionevole e comico insieme.

Domani *Lohengrin* si replica per la 23ª d'abbonamento.

**Argentina.** — A richiesta si ripete stasera una volta ancora *La cena delle beffe*.

— Quanto prima *Flutti torbidi* di Cosimo Giorgeri-Contri, nuova per Roma.

**Valle.** — Continua il pieno successo del *Miedeco a' 'e pazze*.

Prossimamente spettacolo in onore di Bianchina De Crescenzo con *La pupa movibile*.

**Quirino.** — Un teatrone iersera per la *première* della *Vedova allegra*.

L'esecuzione, così da parte dell'orchestra, egregiamente diretta dal maestro Ranghino, che dagli artisti, fu ottima.

Marcella D'Orea, nella parte di protagonista, tenne alta la fama di artista intelligentissima, dotata di voce agile e ben modulata.

Il personaggio di *Danilo* ebbe in Dante Pinelli un interprete veramente eccezionale. Comicissimo il Lambiase. Bene la Masini, un'elegante e formosa *Valenziana*, il Consalvo e il Romanelli. A tutti il pubblico fu prodigo di applausi.

Sfarzosa la messa in scena.

Stasera replica.

**Manzoni.** — Ieri sera nell'*Amleto* ha ottenuto caloroso successo Febo Mari, il quale ha dato alla parte del protagonista un carattere eminentemente umano, trascurando forse la significazione simbolica del personaggio.

Il Masi lo ha inteso attraverso alla sua significazione reale, senza però alterarne i contorni.

Il pubblico, numeroso e scelto, ha vivamente applaudito l'attore, chiamandolo ad ogni atto più volte alla ribalta. Bene gli altri.

Stasera replica.

**Salone Margherita.** — Un interessante debutto arricchirà l'attraente spettacolo di stasera: *Ketty Lord* eccentrica inglese. Le *8 Germania* poi daranno stasera il loro addio.

**Olympia.** — Questa sera spettacolo in onore di Peppino Villani, il quale eseguirà le seguenti novità:

*Il bacio* (canzonetta suggestiva);

*Don Ciccilluzzo* (un provinciale stanco della vita di Napoli);

*'O chianchere* (Il Macellaio, macchietta caratteristica napoletana);

*Il suicida*, macchietta satirica d'attualità;

*Il maldicente*, macchietta comica;

Peppino Villani inoltre eseguirà, per aderire alle numerose richieste:

*Lo scolaretto*, imitazione di un bambino;

*L'étoile chou*, parodia d'una « chanteuse »;

*Il comico di provincia*, imitazione di un artista drammatico;

*Il quaresimalista*, tipo di frate moderno;

*Signora mia!* un mendico d'amore.

*Renzo Rossi.*

### "Telegrafo senza fili" di Athis Kuukle al Nazionale.

Il lavoro non è nuovo, nè originale: fa ridere però spesso e di gusto.

Coi tempi che corrono non è poco.

Il 2° ed il 3° atto, specialmente, sono divertenti.

Dell'intreccio non è neppur il caso di provarsi a fare un riassunto: vi sono, com'è naturale, mariti, mogli, amanti, che si tradiscono a vicenda ed inconsapevolmente; vi sono letti con suonerie elettriche... senza fili: tutto il materiale insomma, che non può mancare in una *pochade* che si rispetta.

Conclusione: il pubblico elegantissimo, numeroso si divertì e ad ogni fine di atto applaudì gli esecutori che recitarono con *verve* ed affiatamento.

Meritano di essere specialmente ricordati Sichel, Falconi, Masi, la Privato, la Malfatti, Pescatori, un giovane che fa continui e notevolissimi progressi e la Della Porta, assai graziosa, assai elegante, assai intelligente, dalla quale potrebbero solo desiderarsi delle interpretazioni un po' più... personali.

— Stasera prima rappresentazione di Marthe Régnier, che sarà protagonista di *Mademoiselle Josette ma femme*.

Paolo Numa sosterrà la parte di *André Ternay*, e Vittorio Boucher quella di *Theodore Panard*.

Domani invece di *Jeunesse*, com'era stato annunziato, *La pètite chocolatière*. r. v.

### *Spettacoli di stasera*

**Argentina** — La cena delle beffe, ore 21.
**Valle** — 'O miedeco 'e pazze, ore 21.
**Nazionale** — Mademoiselle Josette ma femme, ore 21.
**Quirino** — La Vedova allegra, ore 21.
**Manzoni** — Amleto, ore 21.
**Salone Margherita** — Spettacolo cinematografico dalle ore 15.30 alle ore 20,30 — Teatro di varietà, ore 21,30.
**Olympia** — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
**Jovinelli** — Spettacolo variato, ore 18 e 21. 30.
**Orologio** — Spettacolo variato, ore 21.
**Acquario Romano** — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
**Sala Umberto** — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.



# Ultime Notizie

### La relazione al Re.

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale, presenti tutti i Ministri, la consueta relazione a S. M. il Re.

Sua Maestà ha firmato, tra altri, i seguenti decreti:

*Ministero Interno.*

Concessione della medaglia d'argento al valor civile alla famiglia del carabiniere a cavallo Ettore Mencacci.

Approvazione dei bilanci 1910 delle provincie di Campobasso, Chieti e Pesaro.

Erezione in ente morale dell'asilo infantile di Alfiana (Alessandria) e approvazione dello statuto.

Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Tornareccio (Chieti).

Approvazione dello statuto dell'asilo infantile di Landriano (Pavia).

Id. id. dell'ospedale civile di Matera (Potenza).

Id. id. del Legato Morelli in Civitavecchia.

Erezione in ente morale ed approvazione dello statuto della Società fiorentina Umberto I contro la tubercolosi, in Firenze.

*Ministero delle Finanze.*

R. D. che dà facoltà al Comune di Paternopoli di applicare nell'anno 1909 la tassa di famiglia. col limite minimo di L. 300.

R. D. che colloca a riposo il Conservatore delle Ipoteche cav. Ermogene Fiorentnoli.

R. D. che colloca a riposo il Ricevitore del Registro dott. Francesco Ferrario.

R. D. che colloca a riposo il Ricevitore del Registro cav. Raffaele Scognamiglio.

*Ministero dei lavori pubblici*

Concessione di sussidio:

L. 18,002.48 al Consorzio Idraulico Ronego in Fata (Verona) per ripristino di opere consorziali danneggiate dalle piene dell'ottobre del 1907.

L. 5485 al Comune di Bellante (Teramo) per provvedere alla costruzione della strada obbligatoria verso Marciano S. Angelo.

L. 26,000 al Comune di Parrano (Perugia) per la costruzione di due ponti sui torrenti Serra a Bagno destinati a completare l'accesso da quell'abitato alla stazione ferroviaria viciniore di Ficulle.

Classificazione tra le strade provinciali di Cuneo della consortile di Valle Belbo Mediana da Cossano Belbo a Rocchetta Belbo e alla provinciale Alba-Savona.

Dichiarazione di pubblica utilità dell'apertura della via Sardegna per il tronco tra le vie Vittorio Porcile e Sigismondo Arquer, nell'abitato di Cagliari.

Approvazione dell'elenco delle acque pubbliche per la Provincia di Roma.

*Ministero della Guerra.*

Affrancamento dall'onere di servitù militare della cinta della batteria Cappuccini (Spezia).

Radiazione dal novero delle fortificazioni dello Stato della « Cittadella » di Messina.

*Ministero della P. Istruzione.*

Nomina ad ordinario di ginnastica dei signori: Martini Francesco, Campopiano Anna, De Ruschi Giovanni, Di Giacomo Luigi, Predellini Giustino, Pozzoli Carlo, Sferra Francesco, Stabilini Vincenzo, Gallo Pietro, Abbondanza Giovanni-Nomi, Pescolini Leopoldo, Cesarano Olga.

Nomina ad ispettore onorario dei monumenti del sig. Morini Adolfo.

Nomina a professore Conservatorio Musica di Napoli del signor De Simone Francesco.

*Ministero di Agricoltura.*

R. D. che stabilisce la tabella organica del personale del R. Istituto industriale di Fermo.

R. D. con cui il senatore Gio. Batt. Pirelli è nominato membro del Consiglio dell'Ordine al merito del lavoro.

### La Camera di ieri.

Ieri è continuata alla Camera la discussione sul bilancio 1909-910 del Ministero della pubblica istruzione.

Poco importanti i discorsi degli oratori intenti, come al solito, a fare raccomandazioni e proposte. Solo l'on. Toscanelli ha creduto di fare una carica a fondo contro la Commissione che presiede alla sistemazione della passeggiata archeologica in Roma, e contro i lavori di demolizione di una parte delle mura aureliane.

Chiusasi la discussione generale ha finalmente preso la parola l'on. Ministro Daneo, il quale, con un lungo ed eloquente discorso ha risposto a tutti coloro che avevano interloquito sul bilancio del suo Ministero.

Il discorso dell'on. Ministro, col quale ha indirettamente difeso, illustrandolo, il disegno di legge da lui presentato sull'insegnamento elementare, è stato ascoltato con grande attenzione, e seguito dalla Camera con evidente simpatia.

### Interpellanze ed interrogazioni

L'on. Cottafavi ha presentato una interpellanza all'on. Ministro delle Finanze per sapere quali ulteriori miglioramenti intenda proporre ed attuare a favore del personale ordinario, straordinario ed avventizio del Catasto e degli uffici tecnici di Finanza.

### Per i mille di Marsala

Il progetto di legge, che gli Uffici della Camera esaminarono ieri, dispone il consolidamento a favore dei superstiti dei mille di Marsala della somma, presentemente inscritta in bilancio per il pagamento della pensione individuale di L. 1000, che è stata loro assegnata con legge del 1876: di guisa che la pensione dei superstiti possa gradatamente aumentare fino al massimo di L. 3600, man mano che il numero dei superstiti diminuirà.

I superstiti, che godevano la pensione al 1° gennaio scorso, erano 205, cioè 182 della 1ª spedizione di Quarto e 23 della colonna Sgarallino e spedizioni successive, onde la somma, che si consolida a loro favore, ascende a L. 205.000.

### Progetto d'iniziativa parlamentare.

L'on. Giuseppe Di Bagno ha presentato una proposta di legge con la quale si autorizza il governo a concedere, con esonero di ogni tassa, una tombola telegrafica per l'ammontare di 800.000 a beneficio del ricovero intercomunale per la vecchiaja in Rovigo e per l'ospedale di Sabbioneta, determinando che i proventi netti della tombola siano assegnati per tre quarti al ricovero e un quarto all'ospedale.

### Pei servizi marittimi

Il disegno di legge dell'on. Bettòlo sui servizi marittimi sarà esaminato dagli uffici nella riunione di sabato.

### Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina il Presidente del Consiglio, on. Sonnino, ha ricevuto la Commissione femminile pel voto alle donne composta della marchesa De Viti - De Marco, professoressa Labriola, signorina Troise, signorina Sabbatini, e principessa Teresa di Venosa.

(Siccome il *G. d'Italia* non dice nulla, anzi non pubblica neppure la notizia, non sappiamo se a proposito di suffragio alle donne, per quanto caldeggiato da gentili signore, le quali non imiteranno certamente i metodi delle suffraghette inglesi, l'on. Sonnino la pensi come il signor Asquith o come il signor Balfour. Probabilmente è di parer contrario. E anche noi. - *N. d. D.*).

### Ministero Esteri.
### Le dichiarazioni dell'on. Guicciardini e la Stampa turca.

**Costantinopoli,** 17 — Il *Tasviripiar* scrive che le dichiarazioni dell'on. Guicciardini sulla Tripolitania producono negli ottomani grandissima soddisfazione.

La nazione ottomana non dimenticherà mai tali amichevoli sentimenti e non mancherà di corrispondervi, ciò che sarà vantaggiosissimo per il commercio e l'industria italiani.

### Ministero Pubblica Istruzione
### Per i Musei di Torino.

Il Re ha firmato il Decreto che autorizza il Ministro del Tesoro a presentare alla Camera di concerto col Ministro della P. Istruzione on. Daneo, un disegno di legge col quale si provvederà mediante la spesa di L. 223,000 alle opere di sicurezza necessarie per premunire i Musei di Torino contro il pericolo degli incendi.

### Nell'ispettorato scolastico.

Sono promossi alla classe superiore, gli ispettori Fabris Giuseppe, Piana Girolamo, Masoli Giuseppe, Pantaleone Giovanni, Giallongo Giuseppe, Mussinelli Antonino e Calderini Giuseppe (per anzianità).

Breglia Fiores Sofia, Mastrolli Francesco e Mortara Ambrogio (per merito).

### Ministero Lavori Pubblici.
### Per la circolazione degli automobili.

L'on. Ministro Rubini, in adempimento dell'impegno assunto sin dai primi giorni della sua assunzione al Governo, di concerto con i colleghi delle finanze, dell'interno e della Giustizia, ha studiato un complesso di norme legislative, intese a disciplinare in modo organico la circolazione degli automobili così privati come in servizio pubblico.

Per procedere, nella riforma delle disposizioni vigenti in materia, di accordo con i rappresentanti delle Associazioni sportive ed industriali, l'on. Rubini ha deliberato di dar loro comunicazione del nuovo disegno di legge, prima di presentarlo all'approvazione del Parlamento.

In tale intento sono stati invitati ad una apposita conferenza al Ministero dei lavori pubblici il senatore Biscaretti, l'on. Silvio Crespi ed i rappresentanti del Touring Club italiano, dell'Associazione italiana dei trasporti automeccanici, e degli Automobil Clubs di Torino, Milano, Roma e Napoli.

La conferenza sarà tenuta quanto prima.

### Ministero Poste e Telegrafi.
### Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 18, con le sottoindicate stazioni:

*Berlin*, con Poasa.

*Duca d'Aosta, Ancona, Carmania e Luisiana*, con Capo Sperone.

# Borse e Mercati

**Roma,** 17 febbraio 1910.

Continua l'ottima tendenza. Il Carburo fa un nuovo passo avanti, non ostante i realizzi provocati dal rapido rialzo. Assai ricercati il Gas e il Kerka, rimasti un pò indietro rispetto al Carburo.

Piccolo risveglio oggi sull'Antimonio e in nuova ripresa le Commerciali.

Rendita 3 3₁4 0₁0 cont. 104,72 1₁2 a 104.82 1₁2 a 104.80.

Rendita 3 3₁4 0₁0 fine 104.80.

Rendita 3 1₁2 0₁0 cont. 104.35 a 104.30.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0₁0 368.

Banca d'Italia 1414 - Istituto Fondiario 589 a 590 - Commerciale 923 a 925 - Credito 602 - Banco Roma 112 - Omnibus 313 1₁2 a 314 - Gas 1176 a 1174 a 1174 - Condotte 328 - Ansaldo 283 1₁2 a 284 - Metallurgica 107 - Antimonio 92 a 98 1₁2 a 97 1₁2 - Montecatini 103 - Beni Stabili 529 - Imprese 99 1₁2 a 101 100 - Carburo 620 a 625 a 622 a 638 a 630 a 638 a 635 - Concimi 132 a 133 - Rustici 152 1₁2 a 153 1₁2 - Kerka 324 a 331.

CAMBI: Parigi 100.62 1₁3 — Londra 25.33 1₁2 — Berlino 123.90.

**Cambio dazio doganale 18 Febbraio L. 100.62**

Dal 14 febbraio a tutto il 21 fine a L. 100 è fissato a L. 100.65.

**BORSE ITALIANE** — 17 Febbraio 1909.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.75 C. | 104 68 | 104 75 | 104 67 1/2 | 104 72 |
| Id. fine mese | 104 73 | 104 80 | 104 75 | — — |
| Id. 3 1/2 % | 104 28 | 104 30 | 104 25 | 104 17 |
| A. B. d'Italia | 1415 50 | 1415 — | 1415 — | 1415 — |
| » Commerc. | 925 50 | 925 — | 923 50 | — — |
| » Cred. ital. | 602 — | 602 — | 603 — | — — |
| » B. Roma | 111 74 | 114 50 | — — | 111 50 |
| Mediterranee | 419 50 | 420 50 | — — | 420 — |
| Meridionali | 688 — | 688 — | — — | 689 — |
| Acc. Terni | 1702 — | 1690 — | — — | — — |
| Venete | — — | — — | — — | — — |
| Navig. Gen. | 390 — | 390 — | — — | — — |
| Rafinerie | 385 — | 383 50 | — — | — — |
| Arm. Ansaldo | 284 — | — — | — — | — — |
| **Obbligaz.** | | | | |
| Ferrov. 3 % | — — | 374 — | — — | — — |
| » Merid. | — — | 368 — | — — | — — |
| B. d'Italia 3.75 | — — | 505 — | — — | — — |
| Fond. It. 4 % | — — | 509 — | — — | — — |
| » 4 1/2 | — — | 518 — | — — | — — |
| S. Paolo Tor. | — — | — — | 509 50 | — — |
| **Cambi** | | | | |
| su Berlino | 123 85 | 123 85 | 123 77 1/2 | 123 82 1/2 |
| » Francia | 100 61 | 100 62 | 100 60 | 100 60 |
| » Londra | 25 34 | 25 34 | 25 34 | 25 33 |
| » Svizzera | 100 47 | 100 50 | 100 45 | — — |

**Consolidati: Media Uff. del Regno 16 febbraio**

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 3 3/4 % netto | 104.64 57 | 103.77 57 | 104.16 02 |
| 3 1/2 % netto | 104.18 89 | 102.43 89 | 103.73 44 |
| 3 % lordo | 71.89 17 | 70.69 17 | 70.98 20 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi 17 Febbr. | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 % amm. | — — | — — | — — |
| » 3 % perp. | 98 90 | 98 92 | 98 92 |
| ITALIANA 5 % | non quot. | non quot. | non quot. |
| turca | 93 20 | 96 30 | 95 18 |
| spagnuola | 96 90 | 96 85 | 96 85 |
| russa nuova | 99 55 | 99 55 | 99 65 |
| portoghese | — — | 66 15 | 65 92 |
| ungherese | — — | — — | 94 85 |
| Egiziano 6 % | — — | 103 30 | 103 20 |
| Banca di Parigi | 1778 — | 1765 — | 1776 — |
| Banca Ottomana | — — | 721 — | 721 — |
| Credito Fondiario | — — | 830 — | 880 — |
| Azioni Suez | — — | 5155 — | 5125 — |
| Lotti Turchi | — — | 218 25 | 219 — |
| Ferrovie Ital. Merid. | — — | — — | — — |
| Cambi sull'Italia | — — | 99 9/16 | 99 9/16 |
| su Londra | — — | 25 18 | 25 18 |
| su Madrid | 6 75 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

**Vienna 17**

| | 16 | 17 |
|---|---|---|
| Cred. aus. | 676 — | 674 50 |
| Rend. oro | 117 90 | 117 90 |
| » carta | 95 05 | 95 — |
| Ungh. 4 % | 92 50 | 92 55 |
| » 3 1/2 | 82 95 | 82 90 |
| Union. Bk. | 608 — | 605 50 |
| C. Londra | 24 06 | 24 08 |
| Lire ital. | 94 95 | 95 — |

**Londra 17 Febbraio**

| | 17 apertura | 17 chiusura |
|---|---|---|
| Consol. | 82 1/16 | 82 1/16 |
| Italiana | 102 3/4 | 102 3/4 |
| Turca | 94 1/4 | 94 1/2 |
| Russo | — — | 76 — |
| Spagna | 95 — | 95 — |
| Giappon. | 95 1/4 | 95 1/2 |
| Egiziano | 102 1/2 | 102 1/2 |
| Argento | 23 15/16 | 24 1/8 |

**Berlino 17**

| | 16 | 17 |
|---|---|---|
| Rend. 3 % | — — | — — |
| Ital. cont. | — — | — — |
| » f. mese | — — | — — |
| Obbl. ferr. | | |
| » ital. 3 % | — — | — — |
| » Merid. | — — | — — |
| » Roma | — — | — — |
| B. Comm. It. | — — | — — |
| Az. Merid. fm | 136 90 | 134 75 |
| » Medit. fm | 79 60 | 79 80 |
| Banka | 216 75 | 215 75 |
| Camb. Ital. | — — | — — |

**Sconto ufficiale**

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0₁0 |
| Francia | 3 per 0₁0 |
| Inghilterra | 3 per 0₁0 |
| Germania | 4 per 0₁0 |
| Austria | 4 1/2 per 0₁0 |
| Belgio | 3 1/2 per 0₁0 |
| Spagna | 4 1/2 per 0₁0 |
| Svizzera | 5 per 0₁0 |

**Dispacci speciali del "Popolo Romano"**

**Genova,** 17 — ore 15.50

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3 3/4 % | 104.72 | Raffinerie | 385.— | Elba | 310.— |
| Id. 3 1/2 % | 104.27 | Ind. Zucc. | 246.— | Savona | 530.— |
| B. d'Italia | 1415.— | Eridania | 630.— | Carburo | 635.— |
| Commerc. | 927.— | Zucc. Naz. | 102.— | Molini A. I. | 100.— |
| Cred. ital. | 603.— | Id. Rom. | 67.— | Semoleria | 275.— |
| Bancaria | 114.— | Lenaudy | —.— | Kerka | —.— |
| B. Roma | 112.— | Terni | 1701.— | Imprese | 100.— |
| Meridion. | 688.— | Metallurg. | 107.— | Armstrong | 284.— |
| Mediterr. | 419.— | Ferriere | 195.— | Ferr. Veltri | 300.— |
| Navigaz. | 390.— | Officine | 925.— | Italia | 75.— |
| Vatasaco | —.— | | | | |

LUIGI PLATTI gerente responsabile

# MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

*(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)*

PARTE PRIMA

## Il Barone Montbrun

IX.

### Come debutta la mugnaia di Moulin-Galant.

Incoraggiata dal successo ottenuto, la fanciulla non si fece pregare, e spiegò maggior nitidezza e potenza che al principio, spingendo al colmo l'entusiasmo degli uditori.

Remigio questa volta, meno assorto dal timore che Camilla non riuscisse potè studiare con cura le impressioni che si riflettevano sui lineamenti del maresciallo, il quale era tutt'occhi e tutti orecchi. Seguiva i menomi movimenti della ragazza e la sua bocca pareva pronunziasse le parole, via via che uscivano cadenzate dalle labbra della mugnaia.

Era talmente assorto che non pensava più a nessuno.

Quando la romanza fu finita non potè più contenersi e corse verso Camilla, le prese le mani gliele strinse con effusione e la ricondusse al suo posto.

— Ah! che peccato che Barthasson sia qui per godere del suo trionfo! diceva.

— Il povero babbo sarebbe tanto felice!

— Ma glielo dirò io, le prometto.

Ah! è strano non m'immaginavo che si potesse provare tanto piacere a sentir cantare.

Si calmò quando fu in presenza della viscontessa.

— Signorina le disse, permetta che la ringrazi in nome dei genitori di questa bella fanciulla. Lei ha fatto un miracolo come gusto e come sveltezza. Il suo vestito è ricco e semplice. Io che la conosco fin dalla sua infanzia non l'avevo mai vista tanto bella.

Remigio aveva raccolto preziosamente quelle impressioni, quella intima soddisfazione che si tradiva nelle minime parole del maresciallo.

Arrabbiava, eppure non riscontrava nel duca nessuno di quegli indizii che rivelano un rivale e che acutizzano la gelosia. Non si spiegava, nè tanta premura, nè tanta gioia, ma la sua collera era caduta la sua maldicenza frenata.

Il maresciallo voltandosi scorse quel viso pallido e pensieroso.

— Ah! è lei barone, disse. Venga dunque a ricevere la sua parte di congratulazioni! Lei è un mago. Il successo ottenuto è superiore ad ogni dire.

Remigio fece un freddo inchino.

— E' proprio vero che non mi serba rancore, monsignore, per aver fatto uscire la mugnaia dalla sua oscurità?

Il maresciallo mutò subito tono e maniere.

— E' vero affermò tristamente. E' lei che ha avuto quest'idea....

Poi scosse il capo come per scacciarne un pensiero molesto.

— Non importa, ciò che è fatto è fatto... Del resto, personalmente io non ho il diritto di serbarle rancore, e son certo che Barthes non ne avrà il coraggio, quando gli avrò detto a chi deve sua figlia il successo clamoroso.

Ciò detto si allontanò.

Ad onta del suo trionfo, Camilla non aveva affrontato impunemente tanti pericoli, si sentiva indisposta, soffocava.

La viscontessa lo notò, e dette subito il segnale della ritirata.

Il cavaliere e Remigio fecero loro scorta e non le lasciarono che dinanzi al portone.

— Ebbene! — disse il barone quando furono soli — ha lei riflettuto alla proposta che le ho fatta oggi?

— Naturalmente, amico — rispose il cavaliere.

— E che ha stabilito? Devo intervenire in nome suo?

— E' inutile, domani parlerò alla signorina Pressac.

— Alla fine! esclamò Remigio.

Con queste parole si separarono, Giacomo che fino allora se n'era rimasto in distanza, si avvicinò al padrone, gli raccontò che fra le guardie di servizio aveva trovato antichi compagni, coi quali aveva chiacchierato, e se l'era passata bene.

Così discorrendo seguivano la via Sant'Onorato, quando a cento passi dalla fontana che fa angolo con via dell'Albero Secco, Giacomo si fermò ad un tratto.

— Che hai? domandò Remigio.

Per tutta risposta Giacomo gli additò un gruppo d'individui che stazionava nel rientramento prodotto dalla sporgenza della fontana sull'allineamento della casa vicina.

— E che, hai paura?

— Non ho paura, ma ciò che le è accaduto oggi mi rende prudente e diffidente.

— Orsù, sei pazzo, disse Remigio facendosi oltre.

— Ancora una parola monsignore, supplicò Giacomo fermandolo — Attraversiamo la via, non le chiedo altro.

— Sta bene, ma a che scopo?

— Se costoro sono mal intenzionati e ce ne stiamo sulla destra, avranno la facilità di aggredirci, prima che abbiamo potuto sguainare, mentre se passiamo a sinistra, e se ce l'hanno con noi saranno a loro volta obbligati ad attraversare la via per sbarrare il passo, li vedremo, ed avremo il tempo di metterci in guardia.

Remigio sentì la saviezza di quella tattica e tirò a sinistra. Non aveva fatto venti passi, che si udì una voce:

— Attenti! disse — Ecco il nostro grattachitarra.

Tosto il gruppo si sviluppò su di una linea, le cui estremità si avvicinarono formando un arco, onde tagliar la ritirata al barone e al suo servo.

— Che le dicevo, padrone? — mormorò Giacomo, afferrando con ciascuna mano una delle pistole di cui era armato.

« Oggi erano due, stasera sono dieci, domani saranno venti, L'affare promette bene!

— Avanti! — gridò la voce del triste eroe, che comandava la trista spedizione.

E Remigio non aveva che la sua spada di Corte.

Era chiaro che i due uomini erano stati seguiti dietro esatte indicazioni.

Il primo urto dei dieci uomini fu terribile.

A stento Remigio potè parare le prime botte che gli furono dirette.

*Continua*

---

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.

*Indirizzo*: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.

Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12,000 in provincia.

— Arretrato centesimi 10 —

**Prezzo dell'Associazione**

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

---



---

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

VENERDI' 18 Febbraio 1910 — S. Anselmo
Leva il sole alle 7.4 m. — Tramonta alle 5.44 s.
Leva la Luna alle 0.0 s. — Tramonta alle 7.58 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

### BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 17 Febbraio 1910 — alle ore 15

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | -5.2 | nevica | Nizza | 4.4 | 1/4 coper. |
| Amburgo | 2.4 | piovoso | Zurigo | -2.8 | sereno |
| Vienna | 1.4 | 1/4 coper. | Costantin. | — | — |
| Madrid | 5.1 | coperto | Malta | 13.0 | 1/2 coper. |
| Parigi | 6.6 | coperto | Atene | 8.5 | 3/4 coper. |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. | CIELO | MARE | Temperatura nelle 24 ore mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 7.7 | sereno | leg. mosso | 8.2 | 4.8 |
| Torino | 8.5 | 1/4 coperto | — | 6.5 | 0.0 |
| Milano | 2.8 | 1/4 coperto | — | 8.0 | 1.6 |
| Venezia | 4.6 | 1/4 coperto | calmo | 7.0 | 2.2 |
| Bologna | 5.2 | sereno | — | 5.2 | 2.8 |
| Ravenna | 2.1 | sereno | — | 6.5 | 1.0 |
| Ancona | 7.2 | coperto | agitato | 9.0 | 1.8 |
| Firenze | 6.9 | sereno | — | 8.2 | 2.2 |
| **ROMA** | **6.2** | sereno | — | **9.4** | **2.2** |
| Bari | 7.9 | nebbioso | calmo | 13.6 | 5.5 |
| Napoli | 7.5 | sereno | leg. mosso | 9.8 | 6.5 |
| Campobasso | 2.6 | coperto | — | 6.2 | 2.4 |
| Potenza | 2.5 | coperto | — | 9.6 | 1.0 |
| Palermo | 10.8 | coperto | grosso | 11.8 | 6.6 |
| Messina | 11.0 | coperto | calmo | 12.5 | 9.0 |
| Cagliari | 8.8 | sereno | mosso | 13.0 | 3.0 |

Previsioni: venti settentrionali forti in Sicilia moderati e forti sul Tirreno, moderati altrove; tempo generalmente buono, mare mosso agitato lungo le coste meridionali, altrove qua e là mosso.

**A Roma**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.00. Barometro a mezzodì 763.4 Termometro massimo **14.5** minimo **2.5**. Umidità relativa 44 assoluta 4.70. Vento a mezzodì N E. Stato del cielo poco nuvolo.

### Anagramma.

Col mio funzionamento son governo.
Scomposto morte e distruzioni discerno.

*Spiegazione del precedente passatempo*

N A P O L I
[illegible]

### STATO CIVILE

MATRIMONI del 18 FEBBRAIO 1910.

[illegible]

Sarti Giuseppe gioielliere, con De Santis Giuseppina
Calcinari Giovanni cantoniere, con Proia Rosa
Felici Cesare tipografo, con Olimpieri Francesca
Lucarini Felice parrucchiere, con Galanti Giulia
Ramacci Umberto studente, con Rovere Emilia
Carnevali Giovanni terrazziere, con Partigianoni Serafina
Pistolesi Tito impiegato, con Landini Alfonsina

**Nati e morti denunciati il 14 e 15 febbraio 1910.**
**Nati 95 compresi 4 nati morti.**
**Morti 63 dei quali 21 sotto i 7 anni.**

**Morti**

Giovannelli Emiliano Leopoldo fu Vincenzo, Sustinente 69, pensionato con.
Ottone Giov. Batt. fu Benedetto, Torino 72, pension. v.
Vico Pasquale fu Ignazio, Pausola 73, domestico ved.
Torsani Luigi fu Domenico, Roma 50, con.
Franchi Camillo fu Nicola, Roma 85, cuoco ved.
Piersimoni Cecilia fu Sante, Arcevia 86, nubile
Pandolfi Francesca fu Nicola, Serra San Quirico 76. ved. Venturini
Taddei Maria Loreta, Fabriano 81, ved. Simonetti
Bonomi Angela, Venezia 42, con. Barbetti
Silvi Teresa di Nicola, Vetralla 24, con. Fiore
Brughetti Caterina fu Antonio, Rieti 72, ved. Piconi
Ciretti Giovanni fu Giuseppe, Carsoli 51, guardiano cel.
Pistoia Domenico fu Giov. Batt., Subiaco 71, calzolaio cel.
Gabrielli Michele fu Pietro, Albano 55, farmacista cel.
Camillotti Rosa fu Giovanni, Terni 65, ved. Venturini
Anselmi Francesca fu Tonino, Sessoferrato 52, c. Burini
Fabriani Margherita fu Mattia, Petrella Liri 64, coning. Vendotti
Fensel Elvira fu Giovanni, Roma 48, con. Granati
Selvetti Ida fu Cesare, Ancona 30, con. Miconi
Chiappi Cesare fu Pietro, Firenze 61, pensionato con.
De Fabriitis Amelia fu Gaetano, Chieti 84, nubile
Cittadini Francesca fu Gaetano, Roma 56, ved. Angelini
Martinelli Filomena fu Giov. Batt., Magliano Sabino 71, con. Farina
Saturnini Domenico di ignoti, Accumoli, 66, facchino, con.
Ponticelli Ersilia fu Pompeo, Arezzo, 22, cameriera, nub.
Meniconi Giovanni fu Pietro, Foligno, 50, vaccaro, con.
D'Amico Elvira fu Cesare, Roma, 18, sarta, nubile
Rossi Augusto fu Franc., Roma, 58, lustrascarpe, ved.
Fidani Rosa fu Giov., Roma, 40, con. Paoloni
Gregori Antonio di Achille, San Severino (Marche), 26 impiegato, celibe
Cappabianca Emilia di Adolfo, Roma, 12, nubile
Cerasoni Rosa fu Giuseppe, Jesi, 72, con. Fraschetti
Gargani Filippo fu Giuseppe, Civitavecchia, 55, possidente, celibe
Mastracci Filomena fu Cresc., Veroli, 73, con. De Angelis
Tanni Caterina fu G. Batta, Roma, 76, ved. Eikermann
Pompei Sabatino fu Nicola, Borgo Velino, 25, cooc., cel.
Gencarelli Pietro fu Gaetano, Acri, 75, sacerd., 75, cel.
Maurizi Maria fu Pietro, Roma, 66, con. Bianchi
Nardi Giacinta fu Vinc., Roma, 54, con. Guerani
Dragoni Germano fu Fabrizio, Muccia, 27, neg., con.
Dolcin Cesira fu Giov., Adria, 41, con. Picchioni

### ASTE APPALTI E CONCORSI

**Prefettura di Milano** - 15 marzo - Costruzione di altobanca di rinforzo all'argine sinistro di Po ai Valli in Comune di Guardamiglio. Pres. L. 42.160.

**Ministero LL. PP.** - 17 marzo - Costruzione 2° tratto 6° tronco S. P. fra S. Giuliano e Colletorto (Campobasso). Pres. L. 500.582.

16 marzo - Costruzione 1.o tratto 2.o tronco S. P. S. Angelo-Sambiase idem. Pres. L. 506.094.

**Municipio di Finale Emilia** - 22 febbraio - Fornitura quinquennale del materiale di manutenzione delle strade comunali. Pres. annue L. 27.000.

**Commissariato militare Torino** - 7 marzo - Provvista di tela cotone impermeabile. Pres. L. 10.000.

**Comune d'Isola della Scala** (Verona) - 4 marzo - Costruzione fabbricato ad uso ospedale. Pres. L. 109.991.

**R. Arsenale Spezia** - 7 marzo - Vendita nave radiata « Cristoforo Colombo ». Pres. L. 240.000.

**Genio militare Messina** - 9 marzo - Costruzione caserma baraccata in Cittadella. Pres. L. 60.000.

### GUIDA DEL FORESTIERE

**VENERDI - Ingresso libero**

**Vaticano:** *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima dalle 8 alle 11. (il permesso via della Sagrestia 8, dalle 8 alle 11.)
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle [illegible] alle 12.
**Musei:** *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica* Corso V. Emanuele, angolo v. del Consolato, dalle 10 alle 15.
Id *dei Gessi*, v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
**Gallerie:** *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.
**Catacombe:** *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Terme di Tito** v. Labicana 198 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Tomba di Cecilia Metella** Appia Antica al 3 chilometro dalle 9 al tramonto.
**Villa:** *Pamphili*, fuori porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori p. del Popolo, dalle 7 al tramonto.

**Ingresso Una lira**

**Vaticano:** (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) *Museo di sculture antiche*, dalle 9 alle 13.
Id. Accesso da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).

### ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| Linee | Orari |
|---|---|
| Napoli | 0.25, 6.—, 7.40, 8.10, 10.45, 13.30, 16.15, 18.10, 19.45, 22.40 |
| Pisa-Torino | 8.—, 8.35, 12.30, 15.30, 20.40, 23.45 |
| Pisa-Milano | 8.—, 8.35, 12.30, 15.30, 20.40, 23.45 |
| Foligno-Ancona | 6.40, 12.—, 15.5, 18.30, 22.20 |
| Firenze-Milano | 9.—, 10.25, 14.—, 18.15, 21.10, 23.40 |
| Grosseto | 17.50 |
| Tivoli-Avezzano | 7.35, 10.—, 17.35, 20.— |
| Tivoli | 9.45 |
| Civitavecchia | 6.15 |
| Frascati | 7.20, 9.15, 12.15, 15.40, 18.50, 20.15 |
| Velletri-Terracina | 6.50, 12.25, 17.30 |
| Velletri | 20.30 |
| Fiumicino | 5.40*, 8.35, 9.20*, 17.50 |
| Mandela-Subiaco | 7.35, 17.35 |

* a Trastevere

**ARRIVI dalle linee di**

| Linee | Orari |
|---|---|
| Napoli | 6.45, 8.20, 11.45, 13.30, 14.25, 17.40, 18.—, 18.10, 19.45, 20.15, 21.55, 23.20 |
| Torino-Pisa | 7.—, 8.25, 9.35, 17.45, 19.20, 22.12, 23.55 |
| Milano-Pisa | 7.—, 8.25, 9.35, 17.45, 19.20, 22.12, 23.55 |
| Ancona-Foligno | 7.10, 11.40, 14.30, 18.25, 22.— |
| Milano-Firenze | 6.50, 9.10, 13.10, 18.25, 18.50, 22.40, 22.50 |
| Avezzano-Tivoli | 6.7, 10.15, 14.55, 20.— |
| Tivoli | 8.10, 17.25 |
| Civitavecchia | 7.55, 14.55 |
| Frascati | 8.—, 9.40, 12.50, 15.5, 17.50, 19.— |
| Terracina-Velletri | 9.30, 15.15, 20.55 |
| Velletri | 8.33 |
| Fiumicino | 8.55*, 17.45, 21.11*, 20.—, 22.12 |
| Subiaco-Mandela | 10.5 |

* da Trastevere

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma . p. | — | 6.50 | 9.30 | 11.30 | | 18.— |
| Bagni . a. | — | 6.58 | 10.18 | 12.39 | | 18.51 |
| Villa Adr. | — | 7.19 | 10.29 | 12.56 | | 19.6 |
| Tivoli . a. | — | 7.36 | 10.44 | 13.15 | | 19.29 |
| Tivoli . p. | 6.45 | 7.55 | — | 11.25 | 16.30 | |
| Villa Adr. | 6.1 | 8.9 | — | 11.41 | 16.53 | |
| Bagni . a. | 6.2 | 8.21 | — | 12.— | 13.48 | |
| Roma . a. | 7.35 | 9.5 | — | 13.15 | 17.40 | |

### TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 22.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.22 alle 20.22.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

### FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.20 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.5fest. | 17 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.30 | 21.10fes.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.25 | 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.25 | 12.15 | 18.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 1.48 | 15.50 | 18.38
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

### TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma . . . . . p. | 6.20 | 9.30 | 13.— f | 16.30 |
| Prima Porta. . a. | 7.1 | 10.12 | 13.47 | 17.12 |
| Scroiano . . . . a. | 7.16 | 10.27 | 14.2 | 17.27 |
| Castelnuovo. . a. | 7.45 | 10.56 | 14.33 | 17.56 |
| Morlupo . . . . a. | 7.55 | 11.5 | 14.51 | 18.6 |
| Rignano. . . . . a. | 8.21 | 11.34 | 15.20 | 18.35 |
| S. Oreste. . . . a. | 8.32 | 11.42 | 15.28 | 18.43 |
| Civ. Castellana a. | 9.6 | 12.16 | 16.2 | 19.17 |
| Civ. Castellana p. | 6.28 | 9.15 f | 13.20 | 16.38 |
| S. Oreste . . . . a. | 7.2 | 10.9 | 13.54 | 17.13 |
| Rignano . . . . . a. | 7.10 | 10.17 | 14.2 | 17.21 |
| Morlupo . . . . . a. | 7.38 | 10.47 | 14.30 | 17.49 |
| Castelnuovo. . a. | 7.44 | 10.53 | 14.38 | 17.55 |
| Scroiano . . . . a. | 8.14 | 11.26 | 15.6 | 18.25 |
| Prima Porta. . a. | 8.29 | 11.41 | 15.21 | 18.40 |
| Roma . . . . . . a. | 9.10 | 12.25 | 16.10 | 19.26 |

# AVVISI ECONOMICI

*Le pubblicazioni sono consecutive e non si anno alternate.*

## Iª CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Esazioni** Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
**COMPRA-VENDITA** di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 14 1|2 alle 16 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1|2 all'Ave Maria.

**Cercasi quartiere** di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1066

**Per comunità religiose o collegio** vendesi od offittasi vasto terreno con fabbricato e cappella, nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

**Cercasi** piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina; oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1148

**Impiegato comunale** cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

## D'AFFITTARSI

**Grande appartamento** in via Due Macelli N. 9, composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, visibile sempre. Rivolgersi portiere. 1087

**Appartamentino** elegantemente mobiliato prossimo al Vaticano composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1191

## IIª CATEGORIA

*25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

## IIIª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Ex sottufficiale** di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

**Vedova** toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 980

**Occasione** Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo dai svariati colori. Rivolgersi via del Governo Vecchio 20 piano quarto. 1101

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 99

**Distinta signorina** che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 759

## D'AFFITTARSI

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati affittasi in piazza di Spagna 31, piano quarto. 969

**Presso il Campidoglio** via Monte Tarpeo 3 p.o 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 13. 1092

**Via Ottaviano** da famiglia distinta affittasi bellissima camera mobiliata ben soleggiata a solo uomo avanzata età. Rivolgersi via Mercede 13 A Brizzolari Camillo. 1113

## CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**3 Novembre 1909** Non so che cosa farei per poterle parlare un solo quarto d'ora senza testimoni. Allora si capirebbe ciò che sento nel cuore per lei. Invece non vedo questa speranza, se l'avessi sarei già venuto. Lei dice mio dolce amico, lasci che io dica mio dolce amore. Quante e quante cose dovrei dirle. Come farò a sapere se legge queste righe? 1114

**Glicine** Tu sei l'unica signora del mio pensiero e della mia carne, ed ancora sento tutte le membra tremanti d'amore e di gratitudine come nelle divine ore passate. Oh mio paradiso di ieri, o passato così recente e pure così disperatamente lontano. GLAUCO. 1116

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali-Isolabirtari Lorilleux Berger Wirth